

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



GUIDA DELLO STUDENTE A.A. 2016 / 2017

MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2016 - 2017

(ex D.M. 270/2004)

Corso di Studio Magistrale interclasse in ARCHEOLOGIA e STORIA DELL'ARTE

Classe delle Lauree Magistrali in

Archeologia LM-2

е

Storia dell'Arte LM-89

Sommario	Da Pag.	A Pag.
Sede del Dipartimento di Studi Umanistici	3	3
I luoghi del Dipartimento di Studi Umanistici	4	4
Elenco dei docenti del Corso di Studio	5	5
Commissioni e Referenti	6	7
CAB Centro di Ateneo per le Biblioteche	8	8
BAU – Biblioteca di Area Umanistica	9	10
Collegamento WI-FI nella Federico II	11	12
Centro di Ateneo SInAPSi	13	14
Centro Linguistico di Ateneo CLA	15	15
Guide dello studente (parte Generale e pagamento Tasse)	16	16
UNINA Modulistica e F.A.Q.	16	16
Manifesto degli Studi AA 2016 / 2017	17	28
Programmazione – 1° anno AA 2016 / 2017	29	31
Programmazione – 2° anno AA 2016 / 2017	32	35
Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti AA 2016 / 2017	36	39
Programmi Attività / Insegnamenti AA 2016 / 2017	40	fine

Sede del Dipartimento di Studi Umanistici

DSU

80133 Napoli (NA) Via Porta di Massa 1

Coordinate Geografiche

40° 59' 39.49" **N** 14° 15' 27.25" **E**

Sito WEB del Dipartimento

http://studiumanistici.dip.unina.it/



(immagini rielaborate tratte da Google Street View)

I LUOGHI DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



Università degli studi di Napoli Federico II Sede Centrale - Corso Umberto I, 40



Via Mezzocannone, 16



Complesso San Pietro martire Via Porta di Massa, 1



Palazzo degli Uffici Segreteria Studenti, Area Didattica Studi Umanistici Via Giulio Cesare Cortese, 29



Palazzo Iniziativa Marina, Via Nuova Marina, 33



(Immagine centrale rielaborata tratta da Google Maps)

Elenco dei docenti del Corso di Studio Magistrale

Prof.	Francesco	ACETO	francesco.aceto@unina.it
Prof.	Francesco	CAGLIOTI	francesco.caglioti@unina.it
Prof.ss a	Carmela	CAPALDI	carmela.capaldi@unina.it
Prof.	Luigi	CICALA	luigi.cicala@unina.it
Prof.ss a	Bianca	DE DIVITIIS	bianca.dedivitiis2@unina.it
Prof.ss a	Rosanna	DE GENNARO	rosanna.degennaro@unina.it
Prof.ss a	Rosalba	DI MEGLIO	rosalba.dimeglio@unina.it
Prof.ss a	Bianca	FERRARA	bianca.ferrara@unina.it
Prof.ss a	Laura	GUIDI	laura.guidi@unina.it
Prof.ss a	Giuliana	LEONE	giuliana.leone@unina.it
Prof.ss a	Vincenza	LUCHERINI	vincenza.lucherini@unina.it
Prof.ss a	Marina	MAGLIANO TALIERCIO	marina.taliercio@unina.it
Prof.	Lorenzo	MILETTI	lorenzo.miletti@unina.it
Prof.	Tomaso	MONTANARI	tomaso.montanari@unina.it
Prof.	Alessandro	NASO	alessandro.naso@unina.it
Prof.	Massimo	OSANNA	massimo.osanna@unina.it
Prof.	Marco	PACCIARELLI	marco.pacciarelli@unina.it
Prof.	Pasquale	PALMIERI	pasquale.palmieri@unina.it
Prof.ss a	Chiara	RENDA	chiara.renda@unina.it
Prof.ss a	Alfredina	STORCHI MARINO	alfredina.storchi@unina.it

Docenti che mutuano insegnamenti per il CdSM in Archeologia e Storia dell'Arte da altri CdSM

dalconzo@unina.it	D'ALCONZO	Paola Provvidenza	Prof.ss a
ettore.massarese@unina.it	MASSARESE		Prof.
isabella.valente@unina.it	VALENTE	Isabella	Prof.ss a
vitolo@unina.it	VITOLO	Giovanni	Prof.

Docenti a Contratto

Prof.ss a	Raffaella	PIEROBON	raffaella.pierobon@unina.it
Prof.ss a	Diva	DI NANNI	diva.dinanni@unina.it

Coordinatore della Commissione per il coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale

Prof.ss	Carmela	CAPALDI	carmela.capaldi@unina.it
а	Carmeta	CAIALDI	carmeta.capatar@umna.

Nomina nel Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 28.06.2016 Decorrenza della carica: 01.07.2016 – 01.07.2019

Il Coordinatore riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdSM** in orario che è indicato nella pagina web del docente https://www.docenti.unina.it/carmela.capaldi

Commissione per il coordinamento didattico

La Commissione per il coordinamento Didattico è composta da tutti i docenti del CdSM.

Referenti per l'esame delle carriere degli studenti:

Curriculum archeologico

Prof.	Luigi	CICALA	luigi.cicala@unina.it
Prof.ss a	Rosalba	DI MEGLIO	rosalba.dimeglio@unina.it
Prof.	Marco	PACCIARELLI	marco.pacciarelli@unina.it

Curriculum storico-artistico

Prof.	Francesco	ACETO	aceto@unina.it
Prof.	Francesco	CAGLIOTI	frcaglioti@gmail.com
Prof.ss a	Rosalba	DI MEGLIO	rosalba.dimeglio@unina.it

Tutors disponibili per gli studenti

		ordinamento sedute di laurea	
Prof.	Carmela	CAPALDI	carmela.capaldi@unina.i
		Referente per l'inclusione	
Prof.ss a	Adriana	VALERIO	adriana.valerio@unina.
		Referente per i Tirocini	
		Curriculum archeologico	
Prof.	Luigi	CICALA	luigi.cicala@unina.
		Curriculum storico-artistico	
Prof.ss a	Rosanna	DE GENNARO	rosdegen@unina.
	F	Referente per gli spazi e orari	
Prof.ss a	Giuliana	LEONE	giuliana.leone@unina.
	n	annuccontanto deali Ctudenti	
	K	appresentante degli Studenti	
	Jessica	CARRIERO	



BIBLIOTECA DIGITALE DI ATENEO

http://www.sba.unina.it/

La Biblioteca Digitale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è curata dal *Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino"*.

È tra le più importanti d'Italia, con sottoscrizioni a più di 60 banche dati e ai più principali pacchetti di periodici scientifici presenti sul mercato, con un patrimonio complessivo di oltre 71.000 riviste consultabili per via elettronica e di 78.461 e-books.

Le pagine web del Centro di Ateneo per le Biblioteche consentono non solo l'accesso alle risorse digitali, ma anche a oltre 987.000 monografie a stampa, mappe, cd e dvd e oltre 21.200 riviste cartacee, attraverso il Catalogo Online di Ateneo (**OPAC**).

Il Centro di Ateneo per le Biblioteche (**CAB**) sostiene anche la diffusione ad accesso aperto delle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sia attraverso l'archivio istituzionale di Ateneo (**fedOA**), sia tramite i servizi **SeReNa** per la pubblicazione di riviste scientifiche liberamente consultabili in rete e **FedOAPress** per la pubblicazione di e-books ad accesso aperto.

La Biblioteca Digitale di Ateneo è liberamente accessibile all'interno della rete di ateneo e all'esterno tramite server proxy.

Le istruzioni sono pubblicate alla pagina: http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa



http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa&printPdf=1



Biblioteca di Area Umanistica

La **Biblioteca di Area Umanistica** è stata indicata come biblioteca di riferimento dal Dipartimento di Studi Umanistici.

È ospitata nel complesso monumentale di Sant'Antoniello, costituito dal Convento di Sant'Antoniello e da Palazzo Conca

(80138 Napoli, Piazza Vincenzo Bellini 56/57, tel. 081.2533948, http://www.brau.unina.it).

Latitudine: 40°51'00.9"N | Longitudine: 14°15'07.2"E

Ha un consistente patrimonio librario specializzato nei settori delle discipline umanistiche: letterature antiche e moderne, filologia classica e moderna, filosofia, religione, scienze sociali, storia, arte e archeologia.

Orario di apertura:

Lunedì - Venerdì: 09:00 - 19:00

Servizi offerti

Consultazione

Sono ammessi alla consultazione gli studenti e i docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

Sono altresì ammessi tutti gli utenti che ne facciano richiesta per la consultazione del materiale bibliografico e documentario non reperibile altrove.

Sono disponibili per la consultazione:

- enciclopedie, dizionari, repertori bibliografici.
- opere monografiche e libri di testo consigliati per gli esami
- periodici di area umanistica

Prestito

Il servizio di prestito, rinnovabile, ha la durata di 15 giorni ed è consentito a studenti, dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

Document Delivery

La Biblioteca offre un servizio di Document Delivery (ovvero ricerca ed invio dei documenti bibliografici richiesti).

Le richieste vanno inoltrate personalmente all'Ufficio periodici o via e-mail (brau@unina.it).

L'articolo verrà inviato per posta elettronica o l'utente verrà a ritirarlo presso la struttura.

Il servizio di norma è gratuito, ma se la biblioteca fornitrice chiede un rimborso le spese sono a carico dell'utente.

Prestito interbibliotecario

Il servizio di prestito interbibliotecario viene erogato ai soli studenti e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici, previo rilascio di una caparra di 15,00 euro per spese di ogni singolo prestito. Dopo la restituzione del volume la differenza fra l'anticipo e le spese vive viene restituita all'utente.

Assistenza alla ricerca bibliografica

La biblioteca offre inoltre un servizio di assistenza alla ricerca bibliografica e al reperimento di monografie e articoli di periodici, attraverso la consultazione di **OPAC** (cataloghi online), banche dati e riviste in formato elettronico.

Il servizio, sui PC presenti in Biblioteca, è riservato agli utenti della Biblioteca ed è attivo in ogni settore.

Servizio di Fotoriproduzione

Presso la Biblioteca è a disposizione dell'utenza un servizio di fotoriproduzione dove è ammessa la riproduzione dei testi (periodici e monografie) nei limiti consentiti dalla legge (Art. **171** e segg. della Legge 22 aprile 1941 n. 633).

Tirocini e crediti formativi

Presso la Biblioteca è possibile svolgere attività di tirocinio intramoenia o extramoenia o acquisire crediti formativi, previo accordo con gli uffici competenti.



Dal sito http://www.csi.unina.it



Collegamento WI-FI nella Federico II

Il nostro ateneo ha avviato la realizzazione di una copertura di rete senza fili (wireless), nota come **Wi-Fi**, grazie al progetto denominato, appunto, **Wi-FED**, che prevede l'installazione di circa 560 antenne, ognuna delle quali a copertura di una zona circolare con un raggio che va dai 25 ai 40 metri, in funzione delle caratteristiche degli edifici.

Il totale delle antenne andrà a coprire le 13 facoltà della Federico II, ed in particolare gli spazi comuni messi a disposizione degli studenti.

Dopo aver realizzato una rete metropolitana con circa 10.000 punti rete "fissi" (wired), attualmente l'obiettivo è chiaramente quello di garantire la copertura su tutto l'Ateneo, limitatamente, però, alle aree comuni, essendo tutti gli studi e gli uffici già cablati.

Ogni punto di accesso può supportare mediamente 30 utenti simultanei, quindi ben 16.500 utenti possono contemporaneamente connettersi alla rete Wi-Fi e, tramite essa, alla rete di Ateneo e ad Internet, grazie ai servizi offerti in modo totalmente trasparente dal Consortium GARR, che gestisce la rete per la ricerca italiana.

Premesso che la casella di posta elettronica sul dominio **UNINA** è il requisito preliminare, per collegarsi è sufficiente:

- 1) Attivare il servizio Wi-Fi
- 2) Configurare il proprio notebook per l'accesso Wi-Fi (dotato di scheda di rete wireless, interna o esterna)

Clicca qui per scaricare il manuale istruzioni (771.38 KB)

http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.0024924683ceffbe78c9/P/BLOB%3AID%3D335

Documenti, certificati e manuali

Connessione alla rete Wi-Fi_Unina

Se si dispone di un PC Windows che non si connette alla rete Wi-Fi_Unina è necessario **verificare di aver installato tutti gli aggiornamenti** (misura, tra l'altro, caldamente raccomandata per **evitare di collegare** alla rete Wi-Fi_UniNa dispositivi **vulnerabili** ad attacchi).

Se si dispone, invece, di altri sistemi operativi o dispositivi mobili per i quali non è previsto l'aggiornamento automatico della catena dei certificati, è necessario installare manualmente i seguenti due certificati:

http://www.csi.unina.it/certificati

Certificato UTN-USERFirst-Hardware (1.12 KB)

http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.5783b5d4f1787fd262d6/P/B LOB%3AID%3D51/E/cer

Certificato Terena (1.15 KB)

http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.dd5710f85b06aee4f3f1/P/BL OB%3AID%3D51/E/cer

* Per i PC equipaggiati con **Windows**, correttamente aggiornati, non è necessaria l'installazione dei certificati.

Istruzioni per la connessione WI-FI per WinXP (771.39 KB)

http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.d59109e3910044e1fef7/P/B

LOB%3AID%3D1117/E/pdf

Istruzioni per la connessione WI-FI per Vista (930.92 KB)
http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.397825ee00c736a7dc08/P/B
LOB%3AID%3D1117/E/pdf

Istruzioni per la connessione WI-FI per Windows 7 (766.44 KB)
http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.8b0a37cc7c6638763c29/P/B
LOB%3AID%3D1117/E/pdf

Centro di Ateneo SInAPSi



SInAPSi è il Centro di Ateneo per tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee.

Offre servizi e sostiene iniziative per favorire la partecipazione di tutti gli studenti alla vita universitaria.

Collabora con le strutture dell'Ateneo per assicurare l'accessibilità degli ambienti.

Promuove e svolge attività di ricerca e di studio per migliorare l'inclusione degli studenti.

Per un primo appuntamento, **anche se ancora non iscritti**, è possibile rivolgersi agli operatori della **Sezione Accoglienza** in uno dei seguenti modi:

telefonando al numero
 Lunedì, Martedì, Venerdì
 e Giovedì
 081 679946 nei giorni
 dalle ore 10:00 alle ore 12:00
 dalle ore 11:00 alle ore 13:00

▶ inviando un fax al numero **081 676768**

b inviando una e-mail all'indirizzo accoglienza.sinapsi@unina.it

Le sedi:

▽ Direzione e Segreteria Amministrativa

Via Giulio Cesare Cortese, 29 - Palazzo degli Uffici - piano terra

☼ Tutorato Specializzato, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Universi Diversi al Lavoro e Universi di Libertà

Via Cinthia, 26 - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo - Edificio 1 (Centri Comuni) - piano terra

∽ Successo Formativo, Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze

Via Porta di Massa, 1 scala C, piano ammezzato

Struttura del Centro di Ateneo Conferenza dei Referenti Comitato Direttivo Tutorato Specializzato (L. 17/99) Disturbi Specifici dell'Apprendimento (L. 170/10) AntiDiscriminazione e Cultura delle differenze

Servizi:

- Tutorato Specializzato

I Servizi di Tutorato Specializzato sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con disabilità nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

- Disturbi Specifici dell'Apprendimento

I Servizi per i DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento: dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con DSA nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

Successo Formativo

I servizi per il Successo Formativo nascono con l'obiettivo di sostenere lo studente durante le varie fasi del percorso di studi e di favorirne la partecipazione alla vita universitaria. Si rivolge a tutti gli studenti universitari che, durante l'iter accademico, incontrano impedimenti di varia natura, come ritardo negli studi, disagi sul piano personale, dubbi rispetto alla scelta universitaria, problemi di esclusione sociale, difficoltà nel migliorare il proprio bagaglio di competenze.

Offre attività formative e di supporto psicologico e/o pedagogico rivolte allo studente al fine di potenziarne le competenze allo studio e di sostenerlo nel fronteggiare gli ostacoli che incontra durante il percorso universitario

- Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze

Servizio di promozione e contrasto alle violazioni dei diritti umani e alle diverse forme di prevaricazione legate al genere e all'orientamento sessuale

Progetti

- Universi Diversi al Lavoro

Il Progetto "*Universi Diversi a Lavoro*" è promosso dal Centro di Ateneo SInAPSi, nell'ambito dell'attività di supporto all'inserimento lavorativo degli studenti laureandi e laureati con disabilità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

- Universi di Libertà

Nel contesto dell'azione del Centro SInAPSi una sezione speciale è dedicata alla valorizzazione delle "abilità ristrette" dei detenuti studenti reclusi negli Istituti Penitenziari regionali

Per informazioni e Contatti: www.sinapsi.unina.it



Il **CLA** Centro Linguistico di Ateneo è la struttura che cura l'organizzazione di attività didattiche, scientifiche e di servizio relative alle lingue straniere:

Catalano, Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco.

I destinatari istituzionali delle sue attività sono gli studenti iscritti ai corsi di studio dei Dipartimenti dell'Ateneo, alle Scuole di specializzazione, ai Corsi di Perfezionamento, ai corsi Master, i dottorandi e i tirocinanti, nonché i docenti, i ricercatori e il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La sua finalità è la promozione dell'apprendimento, della pratica e dello studio delle lingue straniere e dell'italiano come lingua seconda/lingua straniera.

Il CLA è dotato delle più recenti tecnologie informatiche e si avvale di collaboratori madrelingua. Nel rispetto delle priorità istituzionali, il Centro Linguistico svolge attività di consulenza, aggiornamento, formazione, traduzione e qualificazione professionale.

Il CLA dispone, inoltre, di una biblioteca destinata alla tematica dell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera/lingua seconda.

Tra le attività si segnalano:

- corsi intensivi per gli studenti ERASMUS Incoming (Italiano L\2) e Outgoing (Francese, Spagnolo e Tedesco);
- i TEA del CLA, gruppi periodici di conversazione in lingua straniera;
- cineforum in lingua originale con sottotitoli in italiano, giunto alla decima edizione;
- corsi di preparazione alle certificazioni internazionali:
 - per la lingua Inglese Cambridge University e TOEFL, per l'italiano L\2 in convenzione con l'Università di Roma 3,
 - per il test di conoscenza della lingua Francese TCF- in convenzione con il CIEP- Centre International d'Etudes Pédagogiques,
 - per la lingua Spagnola in convenzione con l'Istituto Cervantes,
 - per la lingua Tedesca in convenzione con il Goethe Institut;
- supporto al riconoscimento di CFU;
- Scuola di Formazione sull'insegnamento dell'Italiano come L\2L\S giunta alla sesta edizione;
- pubblicazioni "I Quaderni del CLA";
- consulenza per la traduzione di testi;
- corsi di formazione per il conseguimento della certificazione Ditals, finalizzata all'insegnamento dell'italiano come lingua straniera.

Per contattare il CLA è possibile:

recarsi personalmente presso:

la Sede di Via Partenope 36 (3° piano) la Sede di Via Mezzocannone 16 (2° piano)

telefonare al numero (centralino): 081-2532122

inviare un fax al numero: 081-2534695 (Via Mezzocannone)

inviare una e-mail a cla@unina.it



http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente

• Parte generale a.a. 2016/2017

- (**pubbl. il** 09.08.2016)
- Guida rapida al pagamento delle tasse a.a. 2016/2017

(**pubbl. il** 09.08.2016)

La guida dello studente è in **formato digitale**.

Tutte le informazioni riguardanti il pagamento delle tasse (scadenze, importi, fasce di contribuzione, determinazione del reddito, esoneri, ecc.) potranno essere immediatamente e direttamente reperite sul sito web dell'Ateneo.

Tale iniziativa è realizzata in coerenza con le disposizioni del D.L. 112/98 (art. 27 – "taglia carta") ed al fine di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente.

Per coloro che non abbiano possibilità di accesso ad Internet, l'Ateneo metterà a disposizione **due aule telematiche** ove sarà possibile consultare la Guida.

Le aule sono collocate al Centro Storico presso

il Dipartimento di Giurisprudenza

Via Porta di Massa - 2° piano - aula n. 36 Latitudine: 40°50'37.3" N | Longitudine: 14°15'29.3"E

e

nel Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo – Via Cintia

Aula Didattica del CSI - Centri Comuni.

Latitudine: 40°50'22.8" N | Longitudine: 14°11'15.5"E



http://www.unina.it/modulistica/studi-umanistici

Manifesto degli Studi del corso di Studio Magistrale interclasse in

Archeologia e Storia dell'Arte A.A. 2016 / 2017

Classe delle Lauree in

Archeologia LM-2

e

Storia dell'Arte LM-89

ANNO ACCADEMICO 2016-2017

Il presente Manifesto degli studi fa riferimento al curriculum del Corso di Studio Magistrale interclasse in *Archeologia e Storia dell'Arte* e riguarda, rispettivamente:

per il 1° anno gli studenti immatricolati nell'A.A. 2016-2017 per il 2° anno gli studenti immatricolati nell'A.A. 2015-2016

L'Ordinamento degli studi è accessibile tramite ricerca del Corso di Laurea dal sito del MIUR al link

http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/ricerca/p/miur

Il Regolamento del Corso di Studio è accessibile sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici: http://studiumanistici.dip.unina.it/ alla pagina http://studiumanistici.dip.unina.it/2013/05/03/archeologia-e-storia-dellarte/

Qualsiasi altra informazione riguardante uno specifico insegnamento è reperibile sul sito web docente: www.docenti.unina.it, alla pagina del docente interessato.

Alla pagina web docente si rinvia anche per eventuali avvisi da parte del singolo docente.

Il Corso di Studio Magistrale

Il Corso di Studio Magistrale Interclasse in *Archeologia e Storia dell'Arte* soddisfa i requisiti delle due classi LM-2 e LM-89. Il corso è di nuova istituzione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, DM 16 marzo 2007 e come precisato nell'art. 5 del Regolamento del CdLM, lo studente indica al momento dell'immatricolazione la classe di laurea entro cui intende conseguire il titolo di studio.

Lo studente può comunque modificare la sua scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione al secondo anno.

La Laurea Magistrale Interclasse in *Archeologia e Storia dell'Arte* ha come obiettivo la formazione, a livello interdisciplinare, di esperti nel settore dei beni archeologici e storico-artistici che, muovendo da una già acquisita conoscenza delle diverse problematiche in campo archeologico e storico-artistico, maturino avanzate competenze di carattere teorico, storico e critico-metodologico nelle diverse aree e negli ambiti cronologici relativi allo sviluppo delle arti, nonché abilità in ordine alle strategie di conservazione, gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico e delle sue istituzioni.

1. Obiettivi formativi specifici del curriculum Archeologico.

I laureati nel corso di studio magistrale in Archeologia devono:

- Aver acquisito avanzate conoscenze scientifiche, metodologiche, teoriche e pratiche in relazione al settore dell'archeologia e della storia dell'arte dalla Preistoria al Medioevo.
- Aver acquisito avanzate competenze nel settore della gestione, conservazione e restauro del patrimonio artistico, monumentale e documentario.
- Essere in grado di organizzare ricerche sul terreno che prevedano l'impiego di tecniche d'indagine preventiva, di prospezione archeologica, di scavo stratigrafico e di rilevamento.
- Essere in grado di utilizzare pienamente principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.
- Essere in grado di comunicare le conoscenze acquisite ad interlocutori specialisti e non.
- Essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
- Essere in grado di operare con funzione di elevata responsabilità presso istituzioni di gestione e tutela dei beni culturali e presso istituzioni di studio e ricerca.
- Aver maturato capacità di apprendimento e sviluppato attitudini alla ricerca e alla esegesi critica che consentano di proseguire l'iter formativo in modo autonomo con consapevolezza critica ed autonomia di giudizio.

2. Obiettivi formativi specifici del curriculum Storico-Artistico.

I laureati nel corso di studio magistrale in Storia dell'Arte devono:

- Aver acquisito avanzate conoscenze scientifiche, metodologiche, teoriche e pratiche in relazione al settore della storia dell'arte dal Medioevo all'Età contemporanea.
- Aver acquisito avanzate competenze nel settore della gestione, conservazione e restauro del patrimonio artistico, monumentale e documentario.
- Essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.
- Essere in grado di comunicare le conoscenze acquisite ad interlocutori specialisti e non.
- Essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
- Essere in grado di operare con funzione di elevata responsabilità presso istituzioni di gestione e tutela dei beni culturali e presso istituzioni di studio e ricerca.
- Aver maturato capacità di apprendimento e sviluppato attitudini alla ricerca e alla esegesi
 critica che consentano di proseguire l'iter formativo in modo autonomo con consapevolezza
 critica ed autonomia di giudizio.

I laureati saranno in grado di svolgere con responsabilità avanzate, attività di collaborazione con Enti locali e Uffici territoriali nel settore dei beni culturali dell'Amministrazione dello Stato come Soprintendenze e musei; di operare presso centri di restauro, di ricerca, di documentazione, nonché presso aziende private ed organizzazioni professionali dello stesso settore operanti nel campo dell'indagine sul terreno, della editoria scientifica, della organizzazione di iniziative culturali, anche proponendosi come interlocutori, consulenti e curatori di progetti scientifici e didattici.

In accordo con Enti pubblici e privati, saranno organizzati *stages* e tirocini di formazione con riferimento a specifici profili professionali.

Il corso prepara alla professione di:

secondo la nuova classificazione delle professioni CP2011, adottata dal 2011 dall'ISTAT

Classificazione ISTAT CP2011	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali
2.5.3.2.4	Archeologi
2.5.3.4.2	Esperti d'arte
2.5.4.1.4	Redattori di testi tecnici
2.5.4.5.3	Curatori e conservatori di musei
2.6.2.4.0	Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

Di seguito si riportano i punti fondamentali del Regolamento di maggiore interesse per gli studenti.

1 Crediti formativi universitari, curricula, tipologia e articolazione degli insegnamenti

Il CdSM interclasse in *Archeologia e storia dell'Arte* è articolato in due *curricula*:

- 1) curriculum archeologico (classe LM-2, Archeologia) (ARC)
- 2) curriculum storico-artistico (classe LM-89, Storia dell'Arte) (STA)

La Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio magistrale,in relazione all'evoluzione delle conoscenze scientifiche e alle esigenze del mercato del lavoro, si riserva la facoltà di ridefinire i *curricula*, con le modalità previste dalle norme vigenti.

La scelta della classe di laurea, di cui all'art. 2, comma 5 del presente Regolamento comporta automaticamente la scelta di uno dei due *curricula* e viene effettuata dallo studente all'atto dell'immatricolazione, ma può essere modificata durante il corso, previo parere favorevole della Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio magistrale.

Per conseguire la Laurea Magistrale lo studente dovrà acquisire complessivamente 120 CFU.

Ogni CFU corrisponde a 25 ore di apprendimento, che comprendono le ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative e le ore di studio individuali necessarie per completare la formazione per il superamento della prova di verifica oppure per la realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria.

In base alle disposizioni del RDA ciascun CFU corrisponde a 25 ore, così ripartite:

- 5 ore di lezioni frontali e 20 ore di studio individuale.
- 5 ore di laboratorio e 20 ore di studio individuale.
- 5 ore di esercitazioni e 20 ore di studio individuale.

Per le attività di tirocinio formativo per ogni CFU è previsto il 20% delle ore in attività didattica assistita dal tutor e il 80% in attività individuale.

L'attività di studio è costituita per circa un terzo dalla frequenza ai corsi di singoli insegnamenti.

Tali corsi sono articolati in moduli didattici di 30 e 60 ore.

Il superamento delle prove di verifica di ciascun modulo consente l'acquisizione di 6 crediti.

Inoltre, sui 120 crediti complessivi, 10 crediti sono riconosciuti allo svolgimento di ulteriori attività formative, di cui all'art. 10 comma 5, lettera d) del D.M. 270/2005.

Per l'attribuzione dei CFU previsti per le attività a scelta dello studente [art. 10, comma 5, lettera a)] deve essere computato un unico esame (art. 11, comma 7 del RDA).

Restano escluse dal conteggio degli esami le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'art. 10 comma 5 lettere d) ed e).

2 Requisiti di ammissione

I requisiti di ammissione al corso di Studio Magistrale Interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte sono quelli previsti dalle norme vigenti in materia.

Al Corso di Studio Magistrale Interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte possono accedere i laureati in un corso di Laurea triennale afferente ad una delle seguenti classi definite ai sensi del D.M. 270/2004:

- L-1 Beni culturali;
- L-5 Filosofia;
- L-6 Geografia;

- L-10 Lettere:
- L-11 Lingue e culture moderne;
- L-42 Storia;
- L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali;

nonché ad una delle seguenti classi definite ai sensi del D.M. 509/1999:

- 5 Lettere;
- 11 Lingue e culture moderne;
- 13 Scienze dei beni culturali:
- 29 Filosofia;
- 30 Scienze geografiche;
- 38 Scienze storiche;
- 41 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali.

Il possesso della Laurea Triennale in Archeologia e Storia delle Arti (classe L-1 Beni Culturali; 13 Scienze dei Beni Culturali) conseguita presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II consente automaticamente l'immatricolazione nell'ambito del curriculum corrispondente.

Gli studenti in possesso di altra Laurea Triennale conseguita presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II o altro Ateneo possono immatricolarsi al Corso di Studio Magistrale Interclasse in *Archeologia e Storia dell'Arte* a condizione che sottopongano alla Commissione per il coordinamento Didattico del Corso di studio Magistrale la documentazione adeguata per definire l'equiparazione dei CFU ottenuti nel Corso di Laurea frequentato con quelli previsti dalla Laurea in *Archeologia e Storia delle Arti* (classe L-1 Beni Culturali) attivata presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Per l'accesso al corso di studio sono necessarie conoscenze adeguate in ambito letterario, linguistico, storico, geografico, storico-artistico e tecnico-metodologico derivante dal percorso di formazione universitaria di primo livello.

Per poter accedere al corso di Studio bisogna essere in possesso di almeno 12 CFU nei seguenti Settori Scientifico Disciplinari:

- 1. L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
- 2. L-ANT/07 Archeologia classica
- 3. L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca o L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina
- 4. L-ANT/02 Storia greca o L-ANT/03 Storia romana
- 5. M-STO/01 Storia medievale o M-STO/02 Storia moderna o M-STO/04 Storia contemporanea
- 6. L-ART/01 Storia dell'arte medievale o L-ART/02 Storia dell'arte moderna o L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

Sono richieste, inoltre, competenze linguistiche in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, documentate dal possesso di certificazione di livello pari o superiore a **B1**.

Come stabilito dall'art. 4 del presente Regolamento, possono accedere al corso di Studio Magistrale Interclasse in *Archeologia e Storia dell'Arte* i laureati in uno dei seguenti corsi di Laurea di Vecchio Ordinamento:

- Conservazione dei beni culturali
- Lettere
- Filosofia
- Lingue e Letterature Straniere

- Storia

Per poter accedere al corso di Studio bisogna essere in possesso di almeno 12 CFU nei seguenti Settori Scientifico Disciplinari:

- 1. L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
- 2. L-ANT/07 Archeologia classica
- 3. L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca o L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina
- 4. L-ANT/02 Storia greca o L-ANT/03 Storia romana
- 5. M-STO/01 Storia medievale o M-STO/02 Storia moderna o M-STO/04 Storia contemporanea
- 6. L-ART/01 Storia dell'arte medievale o L-ART/02 Storia dell'arte moderna o L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

Sono richieste, inoltre, competenze linguistiche in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, documentate dal possesso di certificazione di livello pari o superiore a **B1**.

B. Ai fini dell'abbreviazione di corso e della dispensa saranno riconosciuti gli esami superati nella precedente carriera fino ad un corrispettivo massimo di 60 CFU, ovvero la metà dei 120 CFU assegnati al corso di studio magistrale.

Gli studenti ai quali verranno riconosciuti almeno 48 CFU potranno immatricolarsi al secondo anno di corso.

La Commissione per il Coordinamento Didattico del CdS Magistrale interclasse esamina il curriculum individuale del singolo candidato che chiede l'ammissione al corso, in termini di conoscenze e competenze.

3 Orientamento e Tutorato

- 1. Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate e regolamentate dalla Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di Studio magistrale, secondo quanto stabilito dall'art. 8 del RDA Regolamento Didattico di Ateneo (DR 02332 02LUG2014).
- 2. Lo studente che ne faccia richiesta è affidato ad un tutor per la durata del suo percorso formativo.
- 3. La Commissione paritetica docenti-studenti, istituita presso il Dipartimento, svolge funzioni di osservatorio permanente sulle attività di orientamento, di tutorato e di mobilità studentesca.

4 Durata del corso.

- Il Corso di studio Magistrale Interclasse in *Archeologia e Storia dell'Arte* ha durata biennale (art. 11, comma 5 del RDA DR_02332_02LUG2014).
- La Laurea Magistrale si consegue al termine del Corso di Studio Magistrale e comporta l'acquisizione di **120** Crediti Formativi Universitari (CFU).
- I corsi, per l'A.A. 2016/2017 si svolgeranno in due semestri così distribuiti:

I semestre (03 Ottobre 2016 ÷ 20 Dicembre 2016)

II semestre (01 Marzo 2017 ÷ 31 Maggio 2017)

5 Passaggi dall'ordinamento ex DM 509/1999 all'ordinamento ex DM 270/2004

Lo studente che voglia effettuare il passaggio dall'ordinamento DM 509/1999 all'ordinamento DM 270/2004 può presentare domanda alla Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte, la quale, esaminando caso per caso, istruirà e delibererà per l'approvazione.

6 Esami di profitto

Per il conseguimento del titolo di laurea è richiesto il superamento di n. 11 esami di profitto, che possono consistere in prove scritte e/o orali: la valutazione viene espressa in trentesimi con eventuale lode.

Può essere previsto lo svolgimento di prove intermedie, che potranno essere considerate ai fini della valutazione finale.

Gli esami di profitto si svolgono di norma subito dopo la fine dei corsi e sono regolamentati dalle deliberazioni assunte dal Senato Accademico o dal Consiglio di Dipartimento.

7 Studenti a contratto

La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale interclasse in *Archeologia e Storia dell'Arte* determina, anno per anno, forme di contratto offerte agli studenti che richiedano di seguire gli studi in tempi più lunghi di quelli normali.

A tali studenti si applicano le norme previste dall'art. 21 del RDA (DR_02332_02LUG2014).

8 Prova finale e conseguimento del titolo di studio

- a) La prova finale consiste nella discussione pubblica, dinanzi a un'apposita commissione, composta sulla base dei criteri previsti dall'art. 24, comma 4 del RDA (DR_02332_02LUG2014), di un elaborato scritto su tematiche attinenti agli ambiti disciplinari caratterizzanti il Corso di Studio Magistrale e coerenti con gli obiettivi generali della classe.
- b) La tesi sarà elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, designato dal Coordinatore del Corso di Studio Magistrale tra i docenti e i ricercatori afferenti al Corso di Studio Magistrale interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte e tra i docenti e i ricercatori che coprono moduli di insegnamento per gli studenti iscritti al Corso di Studio Magistrale.
- c) Il Coordinatore del Corso di studio Magistrale nomina un correlatore scelto tra: docenti o ricercatori che coprono moduli di insegnamento per gli studenti iscritti al Corso di Studio magistrale; docenti o ricercatori dell'ateneo; docenti o ricercatori di altro ateneo; esperti qualificati di altri enti o strutture di ricerca.
- d) Lo studente indicherà al Coordinatore del Corso di Studio Magistrale, cui chiede di poter accedere alla prova finale, la propria preferenza alla designazione del relatore.
- e) La consegna della tesi di laurea presso la Segreteria Studenti Area didattica Studi Umanistici deve essere effettuata entro il termine di trenta giorni dalla data di inizio delle sedute di laurea.

- f) Per accedere alla prova finale, ai sensi dell'art. 24, del RDA (DR_02332_02LUG2014), lo studente deve aver superato gli esami ed acquisito **100** Crediti Formativi Universitari.
- g) È propedeutica all'espletamento della prova finale la verifica della conoscenza di una lingua straniera funzionale alla stesura della tesi. La verifica, in forma scritta e/o orale, viene effettuata dallo stesso docente assegnatario della tesi.
- h) Al superamento della prova finale a alla verifica della conoscenza di una lingua straniera vengono riconosciuti 20 Crediti Formativi Universitari utili per l'acquisizione dei 120 crediti necessari per il conseguimento del titolo di studio.

MANIFESTO DEGLI STUDI

A.A. 2016 / 2017

In base al curriculum ed al piano di studio prescelto lo studente frequenterà i corsi secondo il seguente calendario didattico

1° ANNO

(studenti immatricolati nell'A.A. 2016 / 2017)

a cui si applica il **Regolamento** Corso di Studio Decorrenza A.A. 2016/2017

2° ANNO

(studenti immatricolati nell'A.A. 2015 / 2016)

a cui si applica il **Regolamento** Corso di Studio Decorrenza A.A. 2015/2016

Curric	Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	Nome Cognome	S.S.D.	Area
ARC	NO	U1400	Archeologia della Produzione	1 a 1 s	6	30	Luigi CICALA	L-ANT/10	Caratterizzante
GEN	NO	U0074	Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana	1 a 1 s	12	60	Carmela CAPALDI	L-ANT/07	Caratterizzante
STA	NO	17810	Letteratura Artistica I	1 a 1 s	6	30	Rosanna DE GENNARO	L-ART/02	Caratterizzante
GEN	NO	00329	Lingua e Letteratura Latina	1 a 1 s	6	30	Chiara RENDA	L-FIL- LET/04	Caratterizzante
ARC	NO	54816	Numismatica	1 a 1 s	12	60	Marina MAGLIANO TALIERCIO	L-ANT/04	Caratterizzante
GEN	NO	29408	Storia del Mezzogiorno Medievale	1a1s	6	30	Giovanni VITOLO	M-STO/01	Caratterizzante
ARC	NO	U1399	Urbanistica del Mondo Antico	1 a 1 s	6	30	Bianca FERRARA	L-ANT/09	Caratterizzante

Curric	Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	Nome Cognome	S.S.D.	Area
GEN	NO	20361	Archeologia Cristiana e Medievale	1a2 s	12	60	Carlo EBANISTA	L-ANT/08	Caratterizzante
ARC	NO	54743	Epigrafia Greca	1a2 s	6	30	Diva DI NANNI	L-ANT/02	Caratterizzante
ARC	NO	U0072	Epigrafia Latina	1 a 2	6	30	Alfredina STORCHI	L-ANT/03	Caratterizzante
GEN	NO	28129	Etruscologia e Antichità Italiche	1 a 2	12	60	Alessandro NASO	L-ANT/06	Caratterizzante
STA	NO	18856	Museologia	1a2 s	12	60	Tace per l'A.A. 2016 / 2017	L-ART/04	Caratterizzante
ARC	NO	54927	Papirologia	1a2 s	6	30	Giuliana LEONE	L-ANT/05	Caratterizzante
ARC	NO	U1396	Protostoria Europea	1a2 s	6	30	Marco PACCIARELLI	L-ANT/01	Caratterizzante
STA	NO	55770	Storia Contemporanea	1a2 s	6	30	Laura GUIDI	M-STO/04	Caratterizzante
STA	NO	12649	Storia dell'Arte Contemporanea I	1a2 s	6	30	Isabella VALENTE	L-ART/03	Caratterizzante
GEN	NO	12647	Storia dell'Arte Medievale I	1 a 1 s	6	30	Vincenza LUCHERINI	L-ART/01	Caratterizzante
GEN	NO	10710	Storia dell'Arte Medievale II	1 a 1	6	30	Vincenza LUCHERINI	L-ART/01	Caratterizzante
STA	NO	12648	Storia dell'Arte Moderna I	1 a 2	6	30	Francesco CAGLIOTI	L-ART/02	Caratterizzante
STA	NO	10725	Storia dell'Arte Moderna II	1 a 2	6	30	Tomaso MONTANARI	L-ART/02	Caratterizzante
STA	NO	55425	Storia Moderna	1 a 2	6	30	Piero VENTURA	M-STO/02	Caratterizzante
GEN	NO	00380	Teoria e Storia del Restauro	1a2 s	12	60	Paola Provvidenza D'ALCONZO	L-ART/04	Caratterizzante

Ann	Sem	Insegnamento / Attività	CF	Cognome e nome	S.S.D.	Area
2 °	I	Abilità Informatiche e Telematiche	2			Art. 10, c. 5, lettera D)
2 °	I	Attività formative a scelta dello studente	12			Art. 10, c. 5, lettera A)
2 °	Ι	Tirocinio Formativo e di Orientamento	6			Art. 10, c. 5, lettera E)
2 °	I	Ulteriori Conoscenze Linguistiche	2			Art. 10, c. 5, lettera D)
2 °	I	Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana	12	Carmela CAPALDI	L-ANT/07	Affine/Integrativa
2 °	I	Discipline dello Spettacolo	12	Ettore MASSARESE	L-ART/05	Affine/Integrativa
2 °	I	Filologia Classica	12	Lorenzo MILETTI	L-FIL-LET/05	Affine/Integrativa
2 °	I	Letteratura Artistica	12	Rosanna DE GENNARO	L-ART/02	Caratterizzante
2 °	I	Letteratura Artistica II	6	Rosanna DE GENNARO	L-ART/02	Caratterizzante
2 °	I	Storia dell'Arte Classica	12	Tace per l'A.A. 2016 / 2017	L-ANT/07	Affine/Integrativa
2 °	I	Storia Medievale	6	Rosalba DI MEGLIO	M- STO/01	Caratterizzante

Ann o	Sem	Insegnamento / Attività	CFU	Cognome e nome	S.S.D.	Area
2 °	II	Archeologia della Magna Grecia	12	Massimo OSANNA	L-ANT/07	Affine/Integrativa
2 °	II	Archeologia delle Province Romane	12	Raffaella PIEROBON	L-ANT/07	Affine/Integrativa
2 °	II	Epigrafia Latina	6	Alfredina STORCHI MARINO	L-ANT/03	Caratterizzante
2 °	II	Etruscologia e Antichità Italiche	12	Alessandro NASO	L-ANT/03	Affine/Integrativa
2 °	II	Religioni del Mondo Classico	12	Tace per l'A.A. 2016 / 2017	M-STO/06	Affine/Integrativa
2 °	II	Storia dell'Arte Medievale	12	Francesco ACETO	L-ART/01	Affine/Integrativa
2 °	II	Storia dell'Arte Moderna	12	Bianca DE DIVITIIS	L-ART/02	Affine/Integrativa
2 °	II	Prova Finale e verifica della conoscenza di una lingua straniera	20			Art. 10, c. 5, lettera C)

Programmazione del Corso di Studio Magistrale interclasse

Anno Accademico 2016 / 2017

N70-16-16 immatricolati 2016 / 2017

	Legenda								
ARC	Curriculum Archeologico								
STA	Curriculum Storico-Artistico								

	Curriculum Archeologico (ARC)										
N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ			AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA					
	1°	DUE insegnamenti a scelta tra:	6 + 6								
		Epigrafia Greca		L-ANT/02							
1 2		Epigrafia Latina		L-ANT/03	Storia antica e medievale	Caratterizzante					
		Storia del Mezzogiorno Medievale		M-STO/01							
	1°	UN insegnamento a scelta tra:	6								
3		Lingua e Letteratura Latina		L-FIL- LET/04	Lingue e letterature	Counthousing					
3		Papirologia		L-ANT/05	antiche e medievali	Caratterizzante					
	segue										
N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA					

	1°	DUE insegnamenti a scelta tra:	12 + 12			
		Archeologia Cristiana e Medievale		L-ANT/08		
4		Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana		L-ANT/07		
5		Etruscologia e Antichità Italiche		L-ANT/06	Archeologia e antichità classiche e medievali	Caratterizzante
		Numismatica		L-ANT/04		
		Teoria e Storia del Restauro		L-ART/04		
	1°	DUE insegnamenti a scelta tra:	6 + 6			
		Archeologia della Produzione		L-ANT/10		Caratterizzante
		Protostoria Europea		L-ANT/01		
7		Storia dell'Arte Medievale I		L-ART/01	Archeologia e antichità classiche e medievali	
		Storia dell'Arte Medievale II		L-ART/01		
		Urbanistica del Mondo Antico		L-ANT/09		
		1° Anno Totale CFU	54			
		1° Anno Totale Esami	7			

	Curriculum Storico-Artistico (STA)										
N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA					
	1°	UN insegnamento a scelta tra:	12								
		Museologia		L-ART/04	Disciplina matadalagisha	Caratterizzante					
		Teoria e Storia del Restauro		L-AK1/04	Disciptine metodotogicne						
segue											
N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA					

	1°	UN insegnamento a scelta tra:	6			
2		Letteratura Artistica I		L-ART/02	Discipline storico -	Caratterizzante
_		Storia dell'arte Contemporanea I		L-ART/03	artistiche	
	1°	UN insegnamento scelta tra:	12			
		Archeologia Cristiana e Medievale		L-ANT/08		
3		Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana		L-ANT/07	Discipline archeologiche e architettoniche	Caratterizzante
		Etruscologia e Antichità Italiche		L-ANT/06		
	1°	DUE insegnamenti a scelta tra:	6 + 6			
		Lingua e Letteratura latina		L-FIL- LET/04		Caratterizzanti
4		Storia Contemporanea		M-STO/04	Discipline Storiche e	
5		Storia del Mezzogiorno Medievale		M-STO/01	Letterarie	
		Storia Moderna		M-STO/02		
	1°	DUE insegnamenti a scelta tra:	6 + 6			
		Storia dell'arte Medievale I		L-ART/01		
6		Storia dell'arte Medievale II		L-ART/01	Discipline storico-	Carattarizzanta
7		Storia dell'arte Moderna I		L-ART/02	artistiche	Caratterizzante
		Storia dell'arte Moderna II		L-ART/02		
		1° Anno Totale CFU	54			
		1° Anno Totale Esami	7			

Pagina **32 (**91)

	Curriculum Archeologico (classe LM -2 Archeologia) Indirizzo di Archeologia									
N°	Anno	INSEGNAMENTO	CFU	#	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA			
		Un insegnamento (12 CFU) a scelta tra:	12							
		Archeologia della Magna Grecia		(#)	L-ANT/07					
		Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana		(#)	L-ANT/07					
1	2°	Archeologia delle Province Romane		(#)	L-ANT/07		Attività formative affini e integrative			
		Etruscologia e Antichità Italiche			L-ANT/06					
		Filologia Classica		(#)	L-FIL- LET/05					
		Un insegnamento (6 CFU) a scelta tra:	6							
2	2°	Epigrafia Latina			L-ANT/03	Storia antica e medievale	Caratterizzante			
		Storia Medievale		(#)	M-STO/01	Storia artica e medievate	Caracterizzante			
3	2°	Attività formative a scelta dello studente	12	(#)			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera A			
	2°	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	(#)			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera D			
	2°	Abilità informatiche e telematiche	2	(#)			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera D			
	2°	Tirocini formativi e di orientamento	6	(#)			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera D			
4	2°	Prova Finale e verifica della conoscenza di una lingua straniera	20	(#)			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lett. C			
		Totale CFU 2° Anno	60							
		Totale Esami 2° Anno	4							
			#) Attiv	vità	comuni ai d	ue indirizzi				

	Curriculum Archeologico (classe LM -2 Archeologia) Indirizzo di Storia dell'Arte									
N°	Anno	INSEGNAMENTO / Attività	CFU	#	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA			
1	2°	Letteratura artistica II	6		L-ART/02	Discipline storico - artistiche	Caratterizzante			
		Un insegnamento (12 CFU) a scelta tra:	12							
		Archeologia della Magna Grecia		(#)	L-ANT/07					
		Archeologia delle Province Romane		(#)	L-ANT/07					
2	2°	Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana		(#)	L-ANT/07		Attività formative affini e integrative			
		Filologia Classica		(#)	L-FIL- LET/05					
		Religioni del mondo classico			M-STO/06					
3	2°	Attività formative a scelta dello studente	12	(#)			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera A			
	2°	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	(#)			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera D			
	2°	Abilità informatiche e telematiche	2	(#)			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera D			
	2°	Tirocini formativi e di orientamento	6	(#)			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera D			
4	2°	Prova Finale e verifica della conoscenza di una lingua straniera	20	(#)			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lett. C			
		Totale CFU 2° Anno	60							
		Totale Esami 2° Anno	4							
			(#) Att	ività	comuni ai	due indirizzi				

Guida dello Studente 2016 / 2017

	Curriculum Storico-Artistico (classe LM -89 Storia dell'Arte)										
	Indirizzo di Archeologia										
N°	Anno	INSEGNAMENTO	CFU	#	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA				
1	2°	Epigrafia Latina	6		L-ANT/03	Storia antica e medievale	Caratterizzante				
		Un insegnamento (12 CFU) a scelta tra:	12								
		Discipline dello Spettacolo		(#)	L-ART/05						
2	2°	Filologia Classica		(#)	L-FIL- LET/05		Attività formative affini e integrative				
		Storia dell'Arte Classica		(#)	L-ANT/07						
3	2°	Attività formative a scelta dello studente	12	(#)			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera A				
	2°	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	(#)			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera D				
	2°	Abilità informatiche e telematiche	2	(#)			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera D				
	2°	Tirocini formativi e di orientamento	6	(#)			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera D				
4	2°	Prova Finale e verifica della conoscenza di una lingua straniera	20	(#)			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lett. C				
		Totale CFU 2° Anno	60)							
		Totale Esami 2° Anno	4								
			(#) Atti	vità c	omuni ai du	e indirizzi					

immatricolati 2015 / 2016

	Curriculum Storico-Artistico (classe LM -89 Storia dell'Arte) Indirizzo di Storia dell'Arte									
N°	Anno	INSEGNAMENTO	Indiri CFU	ZZO C	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA			
1	2°	Letteratura artistica	12	"	L-ART/02	Discipline storico - artistiche	Caratterizzante			
		Un insegnamento (12 CFU) a scelta tra:	12							
		Filologia Classica		(#)	L-FIL- LET/05					
		Storia dell'Arte Classica		(#)	L-ANT/07					
2	2°	Storia dell'Arte Medievale		(#)	L-ART/01		Attività formative			
		Storia dell'Arte Moderna			L-ART/02		affini e integrative			
		Discipline dello Spettacolo		(#)	L-ART/05					
		Religioni del Mondo Classico		(#)	M-STO/06					
3	2°	Attività formative a scelta dello studente	12	(#)			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera A			
	2°	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	(#)			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera D			
	2°	Abilità informatiche e telematiche	2	(#)			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera D			
	2°	Tirocini formativi e di orientamento	6	(#)			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera D			
4	2°	Prova Finale e verifica della conoscenza di una lingua straniera	20	(#)			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lett. C			
		Totale CFU 2° Anno	60	6						
		Totale Esami 2° Anno	4							
			(#) Atti	vità c	omuni ai du	e indirizzi				

Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti

LEGENDA

1° ANNO

Legenda						
ARC	Curriculum Archeologico					
STA	Curriculum Storico-Artistico					
GEN	Comune ai due curricula					

2° ANNO

sigla	Curriculum	Indirizzo
AA	Archeologico	Archeologia
ASA	Archeologico	Storia dell'Arte
SAA	Storico-Artistico	Archeologia
SASA	Storico-Artistico	Storia dell'Arte

Riepilogo Alfabetico 1° anno

Curric	Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	0re	SSD	Settore Concorsuale	Area
GEN	NO	20361	Archeologia Cristiana e Medievale	1a2s	12	60	L-ANT/08	10/A1	Caratterizzante
ARC	NO	U1400	Archeologia della Produzione	1a1s	6	30	L-ANT/07	10/A1	Caratterizzante
GEN	NO	U0074	Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana	1a1s	12	60	L-ANT/07	10/A1	Caratterizzante
ARC	NO	54743	Epigrafia Greca	1a 2 s	6	30	L-ANT/02	10/Δ1	Caratterizzante
ARC	NO	U0072	Epigrafia Latina	1a 2 s	6	30	L-ANT/03	10/Δ1	Caratterizzante
GEN	NO	28129	Etruscologia e Antichità Italiche	1a 2 s	12	60	L-ANT/06	10/A1	Caratterizzante
STA	NO	17810	Letteratura Artistica I	1a1s	6	30	L-ART/02	10/B1	Caratterizzante
GEN	NO	00329	Lingua e Letteratura Latina	1a1s	6	30	L-FIL- LET/04	10/Δ3	Caratterizzante
STA	NO	18856	Museologia	1a 2 s	12	60	L-ART/04	10/B1	Caratterizzante
ARC	NO	54816	Numismatica	1a1s	12	60	L-ANT/04	10/A1	Caratterizzante
ARC	NO	54927	Papirologia	1a2s	6	30	L-ANT/05	10/Δ4	Caratterizzante
ARC	NO	U1396	Protostoria Europea	1a2s	6	30	L-ANT/01	10/A1	Caratterizzante
STA	NO	55770	Storia Contemporanea	1a2s	6	30	M-STO/04	11/A3	Caratterizzante
GEN	NO	29408	Storia del Mezzogiorno Medievale	1a1s	6	30	M-STO/01	11/A1	Caratterizzante
STA	NO	12649	Storia dell'Arte Contemporanea I	1a2s	6	30	L-ART/03	10/B1	Caratterizzante
				segue					
Curric	Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	SSD	Settore Concorsuale	Area

Guida dello Studente 2016 / 2017

GEN	NO	12647	Storia dell'Arte Medievale I	1a1s	6	30	L-ART/01	10/B1	Caratterizzante
GEN	NO	10710	Storia dell'Arte Medievale II	1a1s	6	30	L-ART/01	10/B1	Caratterizzante
STA	NO	12648	Storia dell'Arte Moderna I	1a2s	6	30	L-ART/02	10/B1	Caratterizzante
STA	NO	10725	Storia dell'Arte Moderna II	1a2s	6	30	L-ART/02	10/B1	Caratterizzante
STA	МО	55425	Storia Moderna	1a2s	6	30	M-STO/02	11/A2	Caratterizzante
GEN	NO	00380	Teoria e Storia del Restauro	1a2s	12	60	L-ART/04	10/B1	Caratterizzante
ARC	NO	U1399	Urbanistica del Mondo Antico	1a1s	6	30	L-ANT/07	10/A1	Caratterizzante

Riepilogo Alfabetico 2° anno

Curriculum Indirizzo	Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
AA/ASA /SAA/SASA	NO	28575	Abilità Informatiche e Telematiche	2 a 1 s	2	0	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. D)
AA/ASA	NO	19243	Archeologia della Magna Grecia	2 a 2 s	12	60	L-ANT/07	10/A1	Affine / Integrativo
AA/ASA	NO	U0077	Archeologia delle Province Romane	2 a 2 s	12	60	L-ANT/07	10/A1	Affine / Integrativo
AA/ASA	NO	51597	Archeologia e Storia dell'arte Greca e Romana	2 a 1 s	12	60	L-ANT/07	10/A1	Affine / Integrativo
AA/ASA /SAA/SASA	NO	16191	Attività formative a scelta dello studente	2 a 1 s	12	60	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. A)
SAA/SASA	NO	03785	Discipline dello Spettacolo	2 a 1 s	12	60	L-ART/05	10/C1	Affine / Integrativo
AA	NO	U0072	Epigrafia Latina	2 a 2 s	6	30	L-ANT/03	10/D1	Caratterizzante
SAA	NO	04512	Epigrafia Latina	2 a 2 s	6	30	L-ANT/03	10/D1	Caratterizzante
AA	NO	28129	Etruscologia e Antichità Italiche	2 a 2 s	12	60	L-ANT/06	10/A1	Affine / Integrativo
AA/ASA/SASA	NO	04795	Filologia Classica	2 a 1 s	12	60	L-FIL- LET/05	10/D4	Affine / Integrativo
SASA	NO	07261	Letteratura Artistica	2 a 1 s	12	60	L-ART/02	10/B1	Caratterizzante
ASA	NO	17811	Letteratura Artistica II	2 a 1 s	6	30	L-ART/02	10/B1	Caratterizzante
AA/ASA /SAA/SASA	NO	28591	Prova Finale e verifica della conoscenza di una lingua straniera	2a2s	20	0	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. C)
ASA/SASA	NO	55082	Religioni del Mondo Classico	2 a 2 s	12	60	M-STO/06	11/A4	Affine / Integrativo
SAA/SASA	NO	30168	Storia dell'Arte Classica	2 a 1 s	12	60	L-ANT/07	10/A1	Affine / Integrativo
SASA	NO	U0071	Storia dell'Arte Medievale	2 a 2 s	12	60	L-ART/01	10/B1	Affine / Integrativo
SASA	NO	54950	Storia dell'Arte Moderna	2 a 2 s	12	60	L-ART/02	10/B1	Affine / Integrativo
AA	NO	00246	Storia Medievale	2 a 1 s	6	30	M-STO/01	11/A1	Caratterizzante
AA/ASA /SAA/SASA	NO	25790	Tirocini Formativi e di Orientamento	2 a 1 s	6	30	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. D)
AA/ASA /SAA/SASA	NO	25921	Ulteriori Conoscenze Linguistiche	2 a 1 s	2	0	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. D)

PROGRAMMI

ATTIVITÀ / INSEGNAMENTI

A.A. 2016 / 2017

Docente: Prof. Carlo EBANISTA								
	1° anno, II semestre							
ARCHEOLOGIA	TIAN AND M							
MEDIEVALE			ARCHA	AEOLO	<u>GY</u>			
(ARC) Curri	culum Archeologico	(STA) Curriculu	ım Storico-A	rtistico				
Settore Scient	tifico – Disciplinare:	L-ANT/08	CFU	12				
Settore	Concorsuale:	10/A1	AF	20361				
			Affidamento a					
Modulo:	Unico	Copertura:	soggetto	interno	al			
			sistema universitario					
Impegno orario con	mplessivo del docente:	60						
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laborator	io:				
Area Formativa								
Attività caratterizzai	nte.							
Tipo di insegnamer	nto							
Opzionale.								
Propedeuticità								

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso sarà articolato in due moduli.

Il primo, oltre a ripercorrere la storia dell'archeologia medievale in Italia, sarà dedicato alla presentazione delle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina (insediamenti urbani e rurali, siti fortificati, edifici di culto, necropoli, archeologia delle produzioni e dei manufatti).

Il secondo modulo sarà, invece, incentrato sulle aree funerarie della Campania tra tarda antichità e alto medioevo con particolare attenzione alle catacombe di Napoli.

Il corso si propone di introdurre gli studenti ai grandi temi dell'archeologia medievale italiana, evidenziando il contributo fornito dalla disciplina alla ricostruzione della storia del nostro medioevo.

Titolo del corso

Contenuti

Nessuna.

Testi

Testi consigliati per la verifica delle conoscenze generali:

- S. Gelichi, *Introduzione all'archeologia medievale. Storia e ricerca in Italia*, Roma, Carocci, 1998.

Testi generali per la parte monografica:

- C. Ebanista, Il piccone del fossore: un secolo di scavi nella catacomba di S. Gennaro a Napoli

- (1830-1930), in «Rivista di Archeologia Cristiana», LXXXVI (2010), pp. 127-174.
- C. Ebanista, *La basilica* sub divo *nel complesso cimiteriale di S. Gennaro a Napoli: spazio liturgico, culto martiriale e utilizzo funerario*, in «Hortus artium medievalium. Journal of the International Research Center for Late Antiquity and Middle Ages», XX/2 (2014), pp. 498-512.
- C. Ebanista I. Donnarumma, *Le decorazioni parietali in* opus sectile *della catacomba di S. Gennaro a Napoli: tratti inediti e contesti*, in *Atti del XIX Colloquio AISCOM*, *Isernia*, *13-16 marzo 2013*, a cura di C. Angelelli, Tivoli 2014, pp. 87-107.
- C. Ebanista, *Le sepolture vescovili* ad sanctos: *i casi di Cimitile e Napoli*, in *Aristocrazie e società fra transizione romano-germanica e alto medioevo*, *Atti del Convegno internazionale di studi*, *Cimitile*, *Santa Maria Capua Vetere 14-15 giugno 2012* (Giornate sulla tarda antichità e il medioevo, 6), a cura di C. Ebanista-M. Rotili, San Vitaliano 2015, pp. 47-80.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

c/o

Dipartimento di Studi Umanistici

contattare il docente all'indirizzo mail:

carlo.ebanista@unimol.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/carlo.ebanista

Docente: Prof. Massimo OSANNA								
	2° anno, II semestre							
ARCHEOLOGIA DE GRECIA	ELLA MAGNA	ARCHAEOLOGY OF MAGNA GRAECIA						
Curriculum A	Archeologico	Indirizzo di Archeologia						
Curriculum A	Archeologico	Indirizzo di Storia dell'Arte						
Settore Scientif	ico – Disciplinare:	L-ANT/07	CFU 12					
Settore C	Concorsuale:	10/A1	AF 19243					
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento					
Impegno orario com	plessivo del docente:	60						
di cui	Lezione: 60	Esercitazione: Laboratorio:						
Area Formativa								

Attività Affini ed integrative.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione dei moduli e obiettivi formativi

Il modulo si articola in due parti con i quali s'intende offrire agli studenti approfondimenti critici e metodologici di aspetti e problemi della disciplina.

Nella prima parte sarà esplorato il mondo magno greco nelle sue articolazioni geografiche, topografiche, etniche, artistiche e storiche.

Lo studente sarà informato sulle più recenti metodologie di indagine su società complesse; apprenderà le diverse accezioni e sensi del termine cultura; applicherà alla documentazione archeologica metodologie storiche di lettura.

Nella seconda parte saranno affrontate tematiche relative alle interazioni tra mondo greco e mondo indigeno e saranno esaminate le dinamiche del rapporto tra la colonizzazione greca e la formazione della realtà insediativa di Pompei.

Considerando per presupposta la conoscenza del lessico tecnico della materia, lo studente acquisirà consapevolezza nell'utilizzo delle fonti letterarie e piena padronanza degli strumenti bibliografici e in generale di informazione sulla materia (lessici, *corpora*, edizioni di scavo, strumenti informatici ecc.).

Titolo del Corso

Pompei e i Greci

Contenuti

Lineamenti generali:

La città greco-coloniale nella storia degli studi sull'urbanistica antica; le fondazioni tra tradizioni e archeologia; i primi impianti; lo strutturarsi degli spazi urbani; le città arcaiche; epoca classica ed ellenistica; città e territorio; greci e indigeni; i santuari urbani ed extraurbani; le agorai; produzioni artigianali e cultura materiale.

Approfondimento:

Pompei e i Greci.

A partire dal caso Pompei, si sonderà un tema, quello degli incontri di culture e del comporsi di profili identitari, nel Mediterraneo antico.

A problematiche metodologiche generali, si affiancherà lo studio di casi specifici, a partire dal fatto urbano Pompei, per ritrovare le tante anime del mondo greco nel suo irradiarsi verso occidente e attecchire su suolo magno greco. In particolare si analizzerà il comporsi della città in età arcaica tra modelli greci ed etruschi.

Si amplierà l'orizzonte di osservazione al golfo di Napoli, analizzandone le dinamiche storico archeologiche prima e dopo la battaglia di Cuma.

Si tornerà a Pompei per leggerne le innovazioni nel contatto con il mondo greco di periodo ellenistico, repubblicano e imperiale.

Testi

Per la parte generale si consiglia la consultazione di:

- G. F. La Torre, Sicilia e Magna Grecia. Archeologia della colonizzazione greca d'Occidente, Laterza 2011
- L. Braccesi, F. Raviola, La Magna Grecia, Bologna 2008
- Lepore, Colonie greche dell'Occidente antico, Roma 1989
- J. Berard, La Magna Grecia, Torino 1963

Per la parte di approfondimento:

- M. Osanna, C. Rescigno (a cura di), *Pompei e i Greci*, (Electa Mondadori), Milano 2017
- AA.VV., Megale Hellas, Milano 1983
- AA.VV., I Greci in Occidente, Milano 1996
- Magna Grecia. Archeologia di un sapere, a cura di S. Settis, M.C. Parra, Electa 2005

Ulteriore bibliografia sarà fornita dal docente durante le lezioni e pubblicata sul web-docente al termine del corso.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario e Luogo di Ricevimento

Giovedì 16:00 - 17:00

Venerdì 17:00 - 18:00

Dipartimento Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, Stanza 816

massimo.osanna@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/massimo.osanna

Docente: Prof. Luigi CICALA								
	1° anno, I semestre							
ARCHEOLOGIA D	ELLA PRODUZIONE	ARCHAEOLOGY OF PRODUCTION						
(ARC) Curricu	ılum Archeologico							
Settore Scienti	fico – Disciplinare:	L-ANT/10	CFU	6				
Settore (Concorsuale:	10/A1	AF	U1400				
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dip	oartimento				
Impegno orario complessivo del docente:		30						
di cui	Lezione: 30	Esercitazione: Laboratorio:						
A rea Formative								

Area Formativa

Attività caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo intende offrire i lineamenti di base della disciplina, orientando gli studenti verso l'analisi dei processi produttivi antichi e delle implicazioni di carattere culturale, sociale ed economico.

Titolo del corso

Archeologia della produzione. Metodologie, analisi, letture.

Contenuti

Archeologia e produzione. Cultura materiale, archeologia marxista e approcci allo studio dei manufatti. Le materie prime: approvvigionamento. Cicli di lavorazione e catene operative. I tempi, gli spazi, gli indicatori della produzione. Saperi e tecniche: officine e cantieri come luoghi della formazione e della trasmissione della conoscenza. Il macchinismo. Produzione, consumo, scambio. La diagnosi d'uso dei manufatti.

Testi

I principali temi del dibattito scientifico e metodologico saranno presentati nel corso delle lezioni.

La bibliografia consigliata intende suggerire un quadro generale della disciplina e, in particolar modo, una serie di casi di studio che consentiranno di discutere su alcuni degli approcci maturati nello studio sulle produzioni antiche.

1. La disciplina: inquadramento, obiettivi, metodologie

- T. Mannoni, E. Giannichedda, Archeologia della produzione, Torino 2003, capitoli 1-8.

2. Il concetto di cultura materiale

- E. Giannichedda, s.v. *Cultura materiale*, in *Dizionario di Archeologia*, a cura di R. Francovich e D. Manacorda, Roma-Bari 2004, pp. 99-104,

3. Saperi, competenze, strumenti

- G. Bianchi, Trasmissione di sapere tecnici e analisi dei procedimenti costruttivi di età medievale, in Archeologia dell'Architettura, I, 1996, pp. 53-64.
- S. Settis, *Archeologia delle macchine*, in *Eureka! Il genio degli antichi*, a cura di E. Lo Sardo, Napoli 2005, pp. 28-37.

4. Casi di studio, approcci, proposte di lettura

- F. Silvestrelli, L'archeologia della produzione in Magna Grecia. Il caso del kerameikos di Metaponto, in Metodi e pratica della cultura materiale. Produzione e consumo dei manufatti, Bordighera 2004, pp. 107-116.
- V. Cracolici, *Ricerche dattiloscopiche a Metaponto*, in *I Sostegni di fornace dal* Kerameikos *di Metaponto*, Bari 2004, pp. 137-147.
- M. Vidale, G. Prisco, Ripensando la Coppa del Pittore della fonderia: dalle tecniche antiche al contesto sociale di produzione, in Annali di archeologia e storia antica. Istituto universitario orientale. Dipartimento di studi del mondo classico e del Mediterraneo antico, 4, 1997, pp. 105-136.
- J.-P. Brun, N. Monteix, Les parfumeries en Campanie antique, in J.-P. Brun (a cura di), Artisanats antiques d'Italie et de Gaule. Mélanges offerts à Maria Francesca Buonaiuto, Naples 2009, pp. 115-133.
- G. Baratta, *La produzione della pelle nell'Occidente e nelle province africane*, in *Le ricchezze dell'Africa. Risorse, produzioni, scambi*, L'Africa Romana, XVII, J. González, P. Ruggeri, C. Vismara, R. Zucca (a cura di), Roma 2008, pp. 203-222.

L'attività didattica sarà integrata da seminari specialistici dedicati all'approfondimento di alcuni aspetti del corso (inquadramento delle classi ceramiche, metodologie di analisi, quantificazione e classificazione, analisi dei cantieri edili, etc.).

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33 – Stanza 807

luigi.cicala@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/luigi.cicala

Docente: *Prof.ssa Raffaella PIEROBON*2° anno, II semestre

ARCHAEOLOGY OF THE ROMAN

ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE

ROMANE		PROVINCES			
Curriculum A	rcheologico	Indirizzo di Archeologia			
Curriculum A	rcheologico	Indirizzo di Storia dell'Arte			
Settore Scientifi	co – Disciplinare:	L-ANT/07	CFU	12	
Settore Co	oncorsuale:	10/A1	AF	U0077	
Modulo:	Unico	Copertura: Contratto			
Impegno orario complessivo del docente:		60			
di cui	Lezione: 60	Esercitazione: Laboratorio:		io:	

Tipo di insegnamento

Attività Affini ed integrative.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il primo modulo del corso sarà destinato alla presentazione dei temi specifici dell'archeologia provinciale e ad un rapido inquadramento delle singole province (storia e dati archeologici); il secondo modulo sarà dedicato all'approfondimento monografico.

Il corso si propone di fornire, attraverso strumenti metodologici adeguati una conoscenza generale delle problematiche relative al mondo romano in età imperiale, in particolare per gli aspetti monumentali e l'organizzazione degli spazi, l'arte figurativa e gli oggetti della vita quotidiano.

I moduli affiancheranno a lezioni frontali visite a musei archeologici rilevanti per i temi del corso.

Titolo del corso

Palmira al tempo di Zenobia. Le testimonianze archeologiche.

Contenuti

Studio della topografia e dell'architettura civile e monumentale della città dalla fondazione di età ellenistica al III secolo d.C.

Testimonianze letterarie e archeologiche relative a Zenobia e loro contestualizzazione nella produzione artistica coeva.

Cenni sulla fortuna di Zenobia (musica e teatro)

Considerazioni sulla situazione attuale di Palmira.

Testi

A. Per una informazione generale sulla materia si consiglia la lettura di:

A1.

- E. Meyer-Zwiffelhoffer, Storia delle province romane, Bologna, Il Mulino, 2011

A2.1

- G. Bejor, M.T. Grassi, S. Maggi, F. Slavazzi, Arte e Archeologia delle province romane, Milano 2011

o, in alternativa:

- S. Rinaldi Tufi, Archeologia delle province romane, Roma, Carocci 2012.

A2.2

- P. Gros, L'Architettura romana. Dagli inizi del III secolo a.C. alla fine dell'alto impero. I monumenti pubblici, Longanesi, Milano 2001 (monumenti di età imperiale)

o, in alternativa:

- G. Bozzoni, V. Franchetti Pardo, G. Ortolani, A. Viscogliosi, L'architettura del mondo

antico, ET Laterza Bari 2009 (3), pp. 117-369.

È indispensabile la consultazione di un buon atlante storico.

Si consiglia:

- **R.J.A. Talbert**, *Barrington Atlas of the Greek and Roman world*, Princeton 2000, consultabile anche online.
- **B**. Per l'approfondimento monografico si consiglia la lettura di:
- P. Veyne, Palmira, storia di un tesoro in pericolo, Garzanti, Milano 2016
- A. Gabucci, A. Zenotto, Zenobia. Il sogno di una regina d'Oriente, Torino, Electa, 2001.

Si consiglia inoltre la lettura, a scelta, di uno dei testi seguenti:

- J. Dentzer-Feydy, J. Teixidor, M. Pic, Les Antiquitès de Palmyre au Musèe du Louvre, Paris 1993
- M. Hammad, Palmyre: Transformations urbaines; développement d'une ville antique de la marge aride syrienne, Paris, Geuthner, 2010.
- M. Rostovtzeff, Città carovaniere, edizione Pgreco 2011.
- A. Sartre-Fauriat, M. Sartre, Palmyre, la citè des caravanes, Paris 2008.
- **J.-M. Yon,** *Zenobie et les femmes de Palmyre*, Les Annales Archeologiques Arabes-Syriennes, 45-46, 2002-2003, pp.225-230.

Per l'aggiornamento sugli scavi fino al 2010 si rinvia alle relazioni online di

M. Gawlikowski, A. Schmidt-Colinet, M.T. Grassi.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario e Luogo di Ricevimento

Mercoledì 11:30 – 13:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33 – Stanza 815

raffaella.pierobon@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/raffaella.pierobon

Docente: Prof.ssa Carmela CAPALDI					
	2° anno, l	I semestre			
ARCHEOLOGIA E S	STORIA DELL'ARTE	ARCHAEOLOG	Y AND HISTORY OF		
GRECA E ROMANA		GREE	K AND ROMAN ART		
Curriculum A	rcheologico	Indirizzo di A	Archeologia		
Curriculum A	rcheologico	Indirizzo di Storia dell'Arte			
Settore Scientifi	co – Disciplinare:	L-ANT/07	CFU 12		
Settore Co	oncorsuale:	10/A1	AF 51597		
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento		
Impegno orario comp	lessivo del docente:	60			
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:		
Area Formativa					
Attività Affini ed integrative. (A-A) (A-SA).					

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

MUTUAZIONE DAL CORSO **AF U0074**

Contenuti

Consultare il medaglione dell'attività mutuata

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33 – Stanza 811

carmelacapaldi@fastwebnet.it

carmela.capaldi@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/carmela.capaldi

Docente: Prof.ssa Carmela CAPALDI								
	1° anno, I semestre							
	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ARCHAEOLOGY AND HISTORY O GRECA E ROMANA GREEK AND ROMAN AR							
(ARC) Curric	ulum Archeologico	(STA) Curriculum Storico-Artistico						
Settore Scienti	fico – Disciplinare:	L-ANT/07	CFU 12					
Settore	Concorsuale:	10/A1	AF U0074					
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento					
Impegno orario con	plessivo del docente:	60						
di cui	Lezione: 60	Esercitazione: Laboratorio:						
Area Formativa								

Attività caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Lezione frontale, con utilizzo di materiale illustrativo su PowerPoint; attività seminarile e sopralluoghi guidati in musei e siti archeologici.

Il corso, articolato in due moduli, ha lo scopo di approfondire le conoscenze generali di base acquisite nel triennio e di sviluppare tematiche archeologiche e storico-artistiche di rilevante significato attraverso la definizione di percorsi bibliografici e la verifiche sui materiali.

Moduli previsti:

I moduli prevedono un accertamento finale del livello di assimilazione della problematica trattata ed una verifica del livello generale di conoscenze nel settore della storia dell'arte greca e romana.

Titolo del Corso

La cultura dell'antico nel secolo dei Lumi.

Contenuti

Lineamenti di storia dell'arte greca e romana; approfondimenti tematici.

Testi

Testi consigliati per la verifica delle conoscenze generali:

- T. Hölscher, L'Archeologia Classica. Un'introduzione, Roma 2010.

Testi consigliati per la parte monografica:

La bibliografia relativa agli argomenti trattati ed alle opere presentate nelle lezioni verrà comunicata in aggiornamento della Guida dello studente e sul sito del docente.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33 – Stanza 811

carmela.capaldi@unina.it

carmelacapaldi@fastwebnet.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/carmela.capaldi

Docente: Prof. Ettore MASSARESE							
	2° anno, I semestre						
DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO			PERFORMING ARTS				
Curriculum	Storico-Artistico	Indirizzo di A	Archeologia				
Curriculum	Storico-Artistico	Indirizzo di S	Storia dell'A	rte			
Settore Scienti	ifico – Disciplinare:	L-ART/05	CFU	12			
Settore	Concorsuale:	10/C1	AF	03785			
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dip	oartimento			
Impegno orario con	nplessivo del docente:	60					
di cui	Lezione: 60	Esercitazione :	Laborator	io:			
Area Formativa							
Attività Affini ed into	egrative.						
Tipo di insegnamen	to						
Opzionale.							
Propedeuticità							
Nessuna.	Nessuna.						

Mutuazione da CdSM P15

Discipline della Musica e dello Spettacolo. Storia e Teoria AF U1383 - Discipline dello Spettacolo Teatrale

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il senso e la ricezione del mondo classico tra cinema e teatro:

Analisi ed approfondimento di alcuni esempi.

Titolo del corso

Contenuti

Testi

- D. Tomasello (a cura di), *La scena dell'isola. Turismo, cultura e spettacolo in Sicilia*, Roma, Aracne Editrice, 2012.
- M. Menichetti, P. Iaccio (a cura di), L'antico al cinema. Napoli, Liguori, 2009.

Sarà opportuno approfondire i seguenti classici

- Eschilo, Orestea
- W. Shakespeare, Giulio Cesare

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33 – Stanza 803

ettore.massarese@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/ettore.massarese

Docente: Prof.ssa Div	va DI NANNI			
1° anno, II semestre				
EPIGRAFIA GRECA		GREEK EPIGRAPHY		
(ARC) Curricu	ılum Archeologico			
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ANT/02	CFU	6
Settore Concorsuale:		10/D1	AF	54743
Modulo:	Unico	Copertura:	Contratto	
Impegno orario complessivo del docente:		30	•	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laborator	io:
Area Formativa				
Attività caratterizzant	e.			
Tipo di insegnament	0			
Opzionale.				
Propedeuticità				

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di dimostrare l'importanza delle iscrizioni come strumento fondamentale per lo studio e la conoscenza di molteplici aspetti della civiltà greca, ma anche della metodologia e degli strumenti di base per l'analisi di un testo epigrafico greco.

L'esame prevede la lettura commentata e la traduzione delle iscrizioni, attività per la quale è richiesta una sufficiente conoscenza del greco antico.

Titolo del Corso

Nozioni fondamentali di epigrafia greca.

Contenuti

Dopo alcuni cenni sulla storia della disciplina e sulle scritture pre-alfabetiche, il corso tratterà i seguenti argomenti: origine ed evoluzione dell'alfabeto greco fino all'età imperiale romana; alfabeti greci in età arcaica; classificazione delle iscrizioni; studio di un testo epigrafico: metodologia e strumenti di lavoro; epigrafi pubbliche (trattati, leggi, decreti, rendiconti e inventari); epigrafi sacre (dediche; leggi sacre; oracoli; defixiones); laminette auree orfiche; epigrafi sepolcrali; epigrafi di artisti.

Testi

- M. Guarducci, *L'epigrafia greca dalle origini al tardo impero*, Istituto Poligrafico dello Stato, Roma 1987 (o successive ristampe),

limitatamente alle parti di seguito indicate:

Presentazione della disciplina; scritture sillabiche; dall'alfabeto fenicio all'alfabeto greco; le principali innovazioni greche; l'evoluzione delle lettere; la riforma di Euclide (pp. 1-33).

I principali alfabeti locali del mondo greco arcaico (pp. 35-80);

Evoluzione dell'alfabeto greco dopo il V secolo a.C. (pp. 81-88).

Archivi e vita internazionale (pp. 89-100).

Trattati, decreti e leggi (pp. 111-129; 130-134; 137-143).

Dediche onorarie (pp. 155-167).

Rendiconti e inventari (pp. 167-199).

Cataloghi (pp. 204-227).

Dediche e leggi sacre (pp. 244-254; 254-264);

Oracoli (pp. 293-301).

Defixiones (pp. 313-319).

Laminette auree orfiche (pp. 320-325).

Epigrafi sepolcrali (pp. 379-416).

Epigrafi di artisti (pp. 418-441).

Per la parte relativa alle iscrizioni arcaiche, si richiede la lettura dalle foto e dai disegni presenti nel manuale e non dalla loro trascrizione a stampa.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Venerdì 08:00 – 10:00

Dipartimento Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, Stanza 817

diva.dinanni@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/Welcome.do

Docente: Prof.ssa Alfredina STORCHI MARINO

1° anno, II semestre

EPIGRAFIA LATIN	NA	LATIN EPIGRAPH		IGRAPHY
(ARC) Curricu	ılum Archeologico			
Settore Scienti	fico – Disciplinare:	L-ANT/03 CFU 6		6
Settore Concorsuale:		10/D1	AF	U0072
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dip	oartimento
Impegno orario complessivo del docente:		30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laborator	io:

Area Formativa

Attività caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

MUTUAZIONE DAL CORSO AF 04512

Curriculum Storico Artistico Indirizzo di Archeologia

Contenuti

Consultare il medaglione dell'attività mutuata

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33 – Stanza 817

storchi@unina.it

alfredina.storchi@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/alfredina.storchi

Docente: Prof.ssa Alfredina STORCHI MARINO		
2° anno, II semestre		
EPIGRAFIA LATINA LATIN EPIGRAPHY		LATIN EPIGRAPHY
Curriculum Archeologico	Indirizzo di A	Archeologia
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/03	CFU 6

Settore Concorsuale:		10/D1	AF U0072
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:

Area Formativa

Attività caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

MUTUAZIONE DAL CORSO AF 04512

Curriculum Storico Artistico Indirizzo di Archeologia

Contenuti

Consultare il medaglione dell'attività mutuata

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33 – Stanza 817

storchi@unina.it

alfredina.storchi@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/alfredina.storchi

Docente: Prof.ssa Alfredina STORCHI MARINO				
2° anno, II semestre				
EPIGRAFIA LATINA			LATIN EP	IGRAPHY
Curriculum Storico-Artistico Indirizzo di Archeologia				
Settore Scientific	co – Disciplinare:	: L-ANT/03		6
Settore Co	Settore Concorsuale:		AF	04512
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dip	oartimento
Impegno orario comp	lessivo del docente:	30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laborator	io:
Area Formativa				
Attività caratterizzante.				
Tipo di insegnamento				
Obbligatorio.				
Propedeuticità				

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso si articolerà in lezioni frontali e in esercitazioni per approfondire alcune tematiche specifiche dell'argomento del corso.

Se possibile saranno effettuate esercitazioni al Museo Archeologico Nazionale di Napoli (Collezione epigrafica ed altro).

Il corso si propone di fornire elementi di conoscenza su una materia specifica, che presenta aspetti tecnici accanto a problemi generali di interesse storico (l'epigrafia è una tra le altre scienze storiche della antichità), e ai problemi della comunicazione in quelle società, appunto con felice espressione definite "civiltà dell'epigrafe".

Contenuti

Una prima parte del corso verterà sulla nascita e l'evoluzione della scienza dell'epigrafia, sul suo significato di comunicazione sociale, su materiali e tipologie delle iscrizioni; sulla trasmissione, conservazione e utilizzazione delle epigrafi.

Saranno oggetto di studio i seguenti aspetti:

Alfabeto, scrittura e stile, Formula onomastica, Le carriere (nell'evoluzione temporale), La titolatura imperiale, L'esercito, I collegia, I calendari.

Particolare attenzione sarà data alla lettura e commento di epigrafi di varia tipologia, nonché alla trascrizione delle epigrafi e alla redazione di una scheda epigrafica.

Sarà dato uno spazio opportuno alla cd. *Epigrafia giuridica*, ed al ruolo dell'informatica in rapporto all'epigrafia latina.

Testi

- I. Calabi Limentani, Epigrafia Latina, Milano.
- G. Susini, *La scrittura e le pietre*, in *Storia di Roma*, Einaudi, vol. III 2, Torino 1993, pp. 865-896.
- G. Di Stefano Manzella, Mestiere di epigrafista. Guida alla schedatura del materiale epigrafico lapideo, Roma 1987 (capitoli scelti).
- M. Cébeillac Gervasoni, M. L. Caldelli, F. Zevi, *Épigraphie latine*, Paris, Colin, 2006.
- Lettura e commento di una ventina di epigrafi a scelta dal testo di Dessau, *Inscriptiiones latinae selectae*.
- Ulteriore materiale di studio sarà distribuito durante il corso.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33 – Stanza 817

storchi@unina.it

alfredina.storchi@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/alfredina.storchi

Docente: Prof. Alessandro NASO

1° anno, II semestre

ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ

ETRUSCAN AND ITALIC

ITALICHE		CIVILISATIONS	
(ARC) Curriculum Archeologico		(STA) Curriculum Storico-Artistico	
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ANT/06	CFU 12
Settore Concorsuale:		10/D1	AF 28129
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		60	
di cui	Lezione: 60	Esercitazione: Laboratorio:	

Area Formativa

Caratterizzante

Tipo di insegnamento

Opzionale

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

L'insegnamento è teso a illustrare il mosaico delle culture della penisola italica prima della conquista da parte di Roma, con particolare riferimento alla diffusione della cultura orientalizzante tra gli Etruschi e i popoli dell'Italia antica in una fase culturale segnata dall'affermazione delle aristocrazie, delle quali verrà la visibilità archeologica tramite la documentazione delle le regioni della penisola italiana. Verranno inoltre istituti confronti con quanto noto da un lato per la zona a nord delle Alpi e l'Europa centrale, dall'altro per il Mediterraneo centro-occidentale.

Per sviluppare l'attitudine alla ricerca bibliografica e alla lettura critica è prevista l'assegnazione di una esercitazione scritta.

Articolazione tematica:

Etruscologia e antichità italiche come disciplina caratterizzante; cenni alla storia degli studi; aspetti metodologici; comunità urbane e di villaggio sulla penisola italica nell'età del Ferro; Fenici e Greci in Italia; le origini delle aristocrazie; la formazione dello stile orientalizzante nel Mediterraneo orientale e la diffusione sulla penisola italica; Etruria; Lazio; Campania; Piceno; Umbria; Veneto; Basilicata; Puglia; Calabria; isole; la zona a nord delle Alpi e l'Europa centrale; la penisola Iberica. L'esposizione è arricchita da visite tematiche al Museo Nazionale di Napoli e al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia a Roma.

Titolo del corso

La cultura orientalizzante in Italia.

Contenuti

Etruscologia e antichità italiche come disciplina caratterizzante; cenni alla storia della penisola italica nell'età del Ferro; Fenici e Greci in Italia; le origini delle aristocrazie; la formazione dello stile orientalizzante nel Mediterraneo orientale e la diffusione sulla penisola italica; rassegna dei principali complessi risalenti all'VIII-VII sec. a.C. rinvenuti sulla penisola italica; contatti interregionali e con la zona a nord delle Alpi.

L'insegnamento si avvale di visite al Museo Nazionale di Napoli e al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia a Roma.

Testi

- M. Torelli, *Le popolazioni dell'Italia antica: società e forme del potere*, in Storia di Roma I. Roma in Italia, a cura di A. Momigliano, A. Schiavone, Torino 1988, pp. 53-73.
- E. Gubel, *Notes on the Phoenician component of the Orientalizing Horizon*, in Debating Orientalization. Multidisciplinary Approaches to Changes in Ancient Mediterranean, edited by C. Riva, N. Vella, London-Oakville 2006, pp. 85-93.

- A. Naso, *Civiltà preromane dell'Italia antica, in Storia d'Europa e del Mediterraneo*, diretta da A. Barbero, III. Grecia e Mediterraneo dall'VIII sec. a.C. all'età delle guerre persiane, a cura di M. Giangiulio, Roma 2007, pp. 265-303.
- B. d'Agostino. *La tomba 722 di Capua loc. Le Fornaci e le premesse dell'Orientalizzante in Campania*, in Corollari. Scritti di antichità etrusche e italiche in omaggio all'opera di Giovanni Colonna, a cura di D.F. Maras, Pisa-Roma 2011, pp. 33-45.
- Appunti delle lezioni e letture integrative segnalate di volta in volta.

Modalità di accertamento del profitto

Esercitazione scritta ed esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, Stanza 809

alessandro.naso@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/alessandro.naso

Docente: Prof. Alessandro NASO			
2° anno, II semestre			
ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ		USCAN AN	D ITALIC
ITALICHE		CIVIL	ISATIONS
Curriculum Archeologico Indirizzo di Archeologia			
Settore Scientifico – Disciplinare: L-ANT/06 CFU		12	
Settore Concorsuale:		AF	28129
Unico	Copertura: Risorse Dipartimento		oartimento
olessivo del docente:	60		
Lezione: 60	Esercitazione: Laboratorio:		io:
Area Formativa Attività Affine e Integrativa			
Tipo di insegnamento			
Opzionale			
Propedeuticità			
	2° anno, C ANTICHITÀ Archeologico ico – Disciplinare: Concorsuale: Unico plessivo del docente: Lezione: 60	2° anno, II semestre E ANTICHITÀ Archeologico ico – Disciplinare: L-ANT/06 concorsuale: 10/D1 Unico Copertura: plessivo del docente: blessivo del docente: Lezione: 60 Esercitazione:	2° anno, II semestre EANTICHITÀ CIVILIA Archeologico ico – Disciplinare: L-ANT/06 CFU Concorsuale: 10/D1 AF Unico Copertura: Plessivo del docente: Copertura: Co

MUTUAZIONE DAL CORSO AF 28129

1° anno

Contenuti

Consultare il medaglione dell'attività mutuata

Modalità di accertamento del profitto

Esercitazione scritta ed esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, Stanza 809

alessandro.naso@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/alessandro.naso

Docente: Prof. Lorenzo MILETII	
--------------------------------	--

2° anno, I semestre

FILOLOGIA CLASSICA		CLASSICAL PHILOLOGY		
Curriculum Storico-Artistico		Indirizzo di Archeologia		
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-FIL-LET/05	CFU	12
Settore Concorsuale:		10/D4	AF	04795
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dip	artimento
Impegno orario complessivo del docente:		60		
di cui	Lezione: 60	Esercitazione: Laboratorio:		io:

Area Formativa

Attività Affine e Integrativa.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Articolazione

Il corso si articola in lezioni frontali, suddivise in trenta incontri di due ore per un totale di 60 ore.

Durante il corso saranno forniti materiali di lavoro (che verranno illustrati e discussi con la partecipazione degli studenti), sia in formato cartaceo sia attraverso la videoproiezione di slide.

Il corso è strutturato in quattro moduli, che si svilupperanno in parallelo:

- 1) Il primo modulo affronta problemi di natura teorica e metodologica;
- 2) il secondo mira a fornire un profilo sintetico dello sviluppo storico della filologia dalla Grecia classica ai giorni nostri;
- 3) il terzo modulo affronta specifiche tradizioni di opere greche e latine fino ai primi secoli della stampa;
- 4) il quarto modulo si sofferma su casi di interrelazione tra studi filologici e studi antiquari e archeologici.

Obiettivi

Attraverso il vaglio di una significativa e approfondita casistica, il corso si pone l'obiettivo di fornire un ampio panorama dei principali problemi inerenti alla filologia classica sotto il profilo metodologico, epistemologico e storico, affrontando in particolare il legame degli studi filologici con l'antiquaria di età moderna e con lo sviluppo dell'archeologia nei secoli più recenti.

Il corso si pone inoltre l'obiettivo di far conoscere agli studenti le vicende di trasmissione e ricezione di testi latini e greci fondamentali per la storia degli studi antiquari e archeologici.

Titolo del Corso

La filologia classica e i suoi rapporti con l'antiquaria del Rinascimento e con la moderna archeologia

Contenuti

Argomento principale del corso è la filologia classica sotto il profilo storico e metodologico, con attenzione specifica al problema del suo rapporto con lo studio delle antichità materiali. In questa prospettiva, e secondo lo sviluppo modulare descritto sopra, nel corso si studieranno i problemi fondamentali della filologia in quanto disciplina (definizioni, terminologia, metodo, strumenti), e se ne traccerà, per grandi linee, lo sviluppo storico dall'antichità ad oggi.

Nel corso si forniranno esempi concreti di tradizioni manoscritte di opere greche e latine, introducendo gli studenti alla lettura degli apparati delle moderne edizioni critiche.

Ci si soffermerà inoltre su quegli autori (Lucrezio, Livio, Plinio, Vitruvio, ma anche Pausania, Dionigi di Alicarnasso ecc.) attorno ai quali maggiormente si è articolato il dibattito umanistico a partire dal XV secolo, un dibattito che ha posto le basi della disciplina come la si intende oggi. Si ricostruiranno inoltre episodi di epoca rinascimentale nei quali lo studio delle antichità materiali (rovine, monete, iscrizioni) si intreccia con problemi testuali relativi alle fonti letterarie antiche, illustrando come l'antiquaria di età moderna ponesse le proprie basi in primo luogo sulla lettura dei testi.

Testi

Sezioni di testi greci e latini, tratti da edizioni critiche, saranno messi a disposizione in fotocopia durante il corso.

Manualistica

[NB: le sezioni da studiare saranno comunicate agli studenti durante il corso]:

- Stok, Fabio, I classici dal papiro a internet, Roma: Carocci editore.
- Lanza, Diego Ugolini, Gherardo, Storia della filologia classica, Roma: Carocci editore.
- Reynolds, Leighton D. Wilson, Nigel G., *Copisti e filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni*, Padova: Antenore.
- Gomez G. Yorick, *Dizionario della terminologia filologica*, Torino: Accademia University Press.
- Altro materiale che sarà fornito durante il corso

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala B, Piano rialzato, Stanza 7

lorenzo.miletti@unina.it

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

https://www.docenti.unina.it/lorenzo.miletti

Docente: Prof.ssa Rosanna DE GENNARO			
2° anno, I semestre			
LETTERATURA ARTISTICA ARTISTIC LITERATURE			ERATURE
Curriculum Storico-Artistico	Indirizzo di Storia dell'Arte		rte
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/02 CFU 12		12
Settore Concorsuale:	10/B1	AF	07261

Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:

Area Formativa

Attività caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso, suddiviso in trenta lezioni di due ore ciascuna, si terrà durante il primo semestre dell'anno accademico 2016-2017.

L'obiettivo è quello di fornire allo studente una informazione storica e metodologica, e di metterlo in grado di analizzare criticamente le fonti per sviluppare gli aspetti più emergenti del dibattito artistico sul periodo preso di volta in volta in considerazione.

Titolo del corso

Fonti per lo studio della storia dell'arte dal Medioevo al Settecento

Contenuti

Il corso si propone di fornire una preparazione di livello superiore sulla letteratura artistica italiana ed europea e si articola in due parti:

- I Sviluppo della letteratura artistica dal Medioevo al XVIII secolo;
- II La "fortuna dei primitivi" nella letteratura artistica campana tra Seicento e Settecento.

Testi

Testi consigliati per la verifica delle conoscenze generali:

- J. SCHLOSSER MAGNINO, *La letteratura artistica. Manuale delle fonti della storia dell'arte moderna*, (ed. orig. Tedesca, Wien 1924; I ed. italiana, Firenze 1935), ultima edizione Firenze, La Nuova Italia, 2001 (dal I al IX libro, esclusi gli apparati bibliografici).

Testi per la parte (II) monografica:

- G. PREVITALI, *La fortuna dei primitivi dal Vasari ai Neoclassici*, Torino 1964 (I edizione), ultima edizione 1989:
- F. ACETO, *Introduzione*, in *Aggiunta alla «Napoli sacra» del d'Engenio*, tomo I, edizione a cura di F. Aceto, Napoli 1977;
- F. ACETO, *L'«Aggiunta alla Napoli Sacra» di Carlo De Lellis*, in Libri per vedere. Le guide storico artistiche della città di Napoli: fonti, testimonianze del gusto, immagini di una città, a cura di F. Amirante et alii, Napoli 1995, pp. 195-206;
- I. DI MAJO, Episodi di "fortuna dei primitivi" a Napoli nel Cinquecento (intorno al "San Ludovico di Tolosa" di Simone Martini), in "Prospettiva, 103-104, 2001(2002), pp. 133-150;
- F. SRICCHIA SANTORO, *Introduzione* in B. De Dominici, *Vite de' pittori, scultori ed architetti napoletani*, Napoli 1742, ed. a cura di F. Sricchia Santoro e A. Zezza, I, Napoli 2003, tomo I, pp. IX- XL;
- R. DE GENNARO, *Per Cesare d'Engenio Caracciolo «gentilhuomo napolitano»*, in "Archivio Storico per le provincie napoletane", 2013, pp. 69-92.

Letture consigliate:

- E. G. HOLT, Storia documentaria dell'arte, Milano, Feltrinelli, 1977.
- T. MONTANARI, *L'età barocca. Le fonti per la storia dell'arte (1600-1750)*, Carocci editore, Roma 2013.

Eventuali modifiche o aggiunte bibliografiche saranno indicati all'inizio del corso.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Venerdì 11:30 – 15:30

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33 – Stanza 805

rosdegen@unina.it

rosanna.degennaro@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/rosanna.de_gennaro

Docente: Prof.ssa Rosan	na DE GENNARO
--------------------------------	---------------

1° anno, I semestre

LETTERATURA ARTISTICA I		ARTISTIC LITERATURE I		
		(STA) Curriculum Storico-Artistico		
Settore Scienti	ettore Scientifico – Disciplinare: L-ART/02 CFU 6		CFU 6	
Settore Concorsuale:		10/B1	AF 17810	
Modulo:	Unico	Copertura: Risorse Dipartiment		
Impegno orario complessivo del docente:		30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:	

Area Formativa

Attività caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso, suddiviso in quindici lezioni di due ore ciascuna, si terrà durante la prima parte del primo semestre dell'anno accademico 2016-2017.

L'obiettivo è quello di fornire allo studente una informazione storica e metodologica, e di metterlo in grado di analizzare criticamente le fonti per sviluppare gli aspetti più emergenti del dibattito artistico sul periodo preso di volta in volta in considerazione.

Titolo del Corso

Il "discorso sull'arte" dal medioevo fino al XVIII secolo.

Contenuti

Il corso si propone di fornire una preparazione di livello superiore sulla storiografia artistica dal Medioevo fino al XVIII secolo.

Testi

Saranno indicati all'inizio del corso.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Venerdì 11:30 – 15:30

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33 – Stanza 805

rosdegen@unina.it

rosanna.degennaro@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/rosanna.de_gennaro

2° anno, I semestre

2 dimo, i semestre				
LETTERATURA ARTISTICA II		ARTISTIC LITERATURE II		
Curriculum Archeologico		Indirizzo di Storia dell'Arte		rte
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ART/02	CFU	6
Settore Concorsuale:		10/B1	AF	17811
Modulo:	Unico	Copertura: Risorse Dipartimento		artimento
Impegno orario complessivo del docente:		30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione :	Laboratori	io:

Area Formativa

Attività caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso, suddiviso in quindici lezioni di due ore ciascuna, si terrà durante la seconda parte del primo semestre dell'anno accademico 2016-2017.

Nel corso delle lezioni verranno individuati alcuni argomenti da approfondire con letture mirate di testi scelti tra quelli più significativi dei protagonisti appartenuti agli ambienti più diversi del panorama storico artistico del Seicento.

Titolo del corso

Aspetti e problemi della critica d'arte tra il XVII e il XVII secolo.

Contenuti

Il corso si propone di fornire una preparazione di livello superiore su Aspetti e problemi della critica d'arte tra il XVII e il XVII secolo.

Testi

Saranno indicati all'inizio del corso.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Venerdì 11:30 – 15:30

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33 – Stanza 805

rosdegen@unina.it

rosanna.degennaro@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/rosanna.de_gennaro

Docente:	Prof.ssa	. Chiara	RENDA
Doceme.	rroj.ssa	ı Cnıuru	<i>NENDA</i>

1° anno, I semestre

LINGUA E LETTERATURA LATINA		LATIN LANGUAGE AND LITERATURE		
(ARC) Curriculum Archeologico		(STA) Curriculum Storico-Artistico		
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-FIL-LET04	CFU	6
Settore Concorsuale:		10/D3	AF	00329
Modulo: Unico		Copertura:	Risorse Dip	artimento
Impegno orario complessivo del docente:		30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laborator	io:

Area Formativa

Attività caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso, per rispondere all'obiettivo primario di coniugare nel discente l'apprendimento di conoscenze sia storico-letterarie che linguistiche, si articola in una prima parte che introduce lo studente alla conoscenza del contesto storico e delle principali linee culturali dell'età imperiale degli Antonini e si sofferma poi sulla lettura con commento grammaticale, linguistico e stilistico dei testi indicati per la lettura domestica, finalizzata ad un'indagine specificamente rivolta al genere della storiografia "breve" di Floro, ai suoi obiettivi e alle forme scelte per veicolare un nuovo messaggio politico.

Attraverso la lettura diretta di alcuni testi si comprenderà il modo del tutto originale con cui Floro intese e presentò la storia romana.

Titolo del Corso

La storiografia di Floro.

Contenuti

- a) Introduzione a Floro
- b) Lettura e commento di: Floro, libri I e II.

Testi

- a) A. Garzetti, Floro e l'età adrianea, Athenaeum 42, 1964, pp. 136-156
- b) L. Bessone, *Floro: un retore storico e poeta*, in ANRW, II 34.1, Berlin New York 1993, pp. 80-117.
- c) E. Salomone Gaggero, Epitome di Storia Romana, Milano 1981.
- d) C. Facchini Tosi, Il proemio di Floro. La struttura concettuale e formale, Bologna 1990.
- e) C. Facchini Tosi (a cura di), Anneo Floro, Storia di Roma. La prima e la seconda età,

Bologna 1998.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Martedì 09:00 – 11:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1 – scala A/B, 1° piano, Stanza 109

chiara.renda@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/chiara.renda

Docente:				
	1° anno,	II semestre		
MUSEOLOGIA			MUS	SEOLOGY
		(STA) Curricul	lum Storico-Aı	rtistico
Settore Scient	tifico – Disciplinare:	L-ART/04	CFU	12
Settore	Concorsuale:	10/B1	AF	18856
Modulo:	Unico	Copertura:	Nessuna	
Impegno orario con	mplessivo del docente:	60	-	
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laborator	io:
;			<mark>/ 2017</mark>	
Contenuti				
Modalità di accerta Esame orale.	<u>-</u>			
Orario e Luogo di I	Kicevimento			

Docente: Prof.ssa Marina MAGLIANO TALIERCIO		
1° anno, I semestre		
NUMISMATICA	NUMISMATICS	
NUMISMATICA	NUMISMATI	

(ARC) Curricul	um Archeologico		
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ANT/04	CFU 12
Settore Concorsuale:		10/A1	AF 54816
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		60	
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:

Area Formativa

Attività caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso si articola in due moduli con i quali s'intende offrire agli studenti approfondimenti critici e metodologici di aspetti e problemi della disciplina.

I moduli si affiancheranno a lezioni frontali con utilizzo di materiale illustrativo su power-point, visite a musei e a siti archeologici rilevanti per i temi del corso.

Titolo del Corso

Numismatica antica: aspetti e problemi della produzione monetale; orientamenti metodologici. Tappe della produzione monetale in ambito greco e romano.

Contenuti

Parte Istituzionale:

Indirizzi tradizionali ed attuali orientamenti degli studi numismatici.

Nozioni fondamentali di tecnica monetaria, di metrologia e di tipologia.

Rinvenimenti e circolazione monetale.

Criteri cronologici.

Parte storica

Le monetazioni dell'Italia meridionale in età arcaica e classica.

Aspetti e problemi della monetazione romana di età repubblicana ed imperiale.

Testi

Testi consigliati per la verifica delle conoscenze generali:

- L. Breglia, Numismatica antica, Milano 1967
- F. Barello, Archeologia della moneta, Roma 2006

Testi generali per la parte monografica:

- C.M. Kraay, *Archaic and Classical Greek Coins*, London 1976, pp.41-94 e pp.162-203 (disponibile trad. in italiano)
- K. Rutter, Historia Numorum. Italy, London 2001
- A. Savio, *Monete romane*, Guidonia 2001, pp.77-123; 151-195

Il repertorio delle immagini è distribuito in fotocopie nel corso delle lezioni.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, Stanza 810

talierci@unina.it

marina.maglianotaliercio@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/marina.magliano_taliercio

Docente: Prof.ssa Giuliana LEONE					
1° anno, II semestre					
PAPIROLOGIA			PAPIROLOGY		
(ARC) Curric	ulum Archeologico				
Settore Scienti	ifico – Disciplinare:	L-ANT/05	CFU 6		
Settore	Concorsuale:	10/D4	AF 54927		
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento		
Impegno orario complessivo del docente:		30			
di cui	Lezione: 30	Esercitazione :	Laboratorio:		
Area Formativa		_			

Attività caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo si articolerà in una prima parte, dedicata agli aspetti generali della disciplina, con l'obiettivo di trasmettere agli studenti le principali nozioni sull'oggetto, sulla storia e sulle metodologie della ricerca papirologica; nella seconda parte saranno approfonditi aspetti e problemi della papirologia nella storia e nel momento attuale attraverso gli esempi emblematici di due scavi archeologici che hanno consentito il recupero di due delle più importanti collezioni papirologiche del mondo, i papiri di Ercolano e quelli di Ossirinco.

Titolo del Corso

Da Ercolano all'Egitto: scavi archeologici e papiri.

Contenuti

La papirologia: definizione, oggetto, ambito cronologico e metodologie della disciplina. Supporti scrittorii e forme del libro antico. Papiri letterari e documentari. Lineamenti di storia della papirologia. La Villa ercolanese dei Papiri: storia delle scoperte fino agli scavi recenti e contenuti della Biblioteca. Problematiche dello studio e dell'edizione dei papiri ercolanesi. Gli scavi di Grenfell e Hunt e la scoperta di Ossirinco: la vita quotidiana in Egitto al tempo dei Romani attraverso i testi su papiro.

Testi

a)

- E.G. Turner, *Papiri greci*, edizione italiana a c. di M. Manfredi (Carocci, Roma 2002); M. Capasso, *Che cos'è la papirologia* (Carocci, Roma 2009);
- F. Longo Auricchio, La Villa Ercolanese dei Papiri: storia delle scoperte e vita dell'Officina dal Museo di Portici al Palazzo Reale di Napoli, «Cronache Ercolanesi» 30/2000, pp. 11-20;
- M.P. GUIDOBALDI-D. ESPOSITO, Le nuove ricerche archeologiche nella Villa dei Papiri di

Ercolano, «Cronache Ercolanesi» 39/2009, pp. 331-370;

- M. CAPASSO, Manuale di papirologia ercolanese (Congedo, Galatina 1991), pp. 27-148;
- M. GIGANTE, Filodemo in Italia (Firenze, Le Monnier 1990), pp. 19-79;
- P. Parsons, La scoperta di Ossirinco. La vita quotidiana in Egitto al tempo dei Romani, edizione italiana a c. di L. Lulli (Carocci, Roma 2014).

b)

- Papiri letterari e documentari che illustrino gli argomenti oggetto del corso (i testi saranno distribuiti agli studenti durante le lezioni e discussi in aula).

I testi sono disponibili presso lo studio della docente.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Martedì 11:00 – 13:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1 – scala B, piano ammezzato, Stanza 1

giuleone@unina.it

giuliana.leone@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/giuliana.leone

Docente: Prof. Marco PACCIARELLI				
1° anno, II semestre				
PROTOSTORIA E	CUROPEA	PREHISTORY AND PROTOHISTORY		
(ARC) Curriculum Archeologico				
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ANT/01	CFU	6
Settore	Concorsuale:	10/A1	AF	U1396
Modulo:	Unico	Copertura: Risorse Dipartimento		
Impegno orario con	mplessivo del docente:	30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione: Laboratorio:		
Area Formativa Attività caratterizza	nte.			

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di approfondire la conoscenza delle dinamiche storiche che hanno determinato la trasformazione e infine la crisi dell'assetto delle società di villaggio protostoriche nella penisola italiana durante l'età del bronzo, e l'emergere dei processi di formazione delle comunità urbane indigene, con particolare riferimento all'Italia tirrenica.

Articolazione tematica:

Seriazione cronotipologica, modelli di insediamento delle età del bronzo e del ferro, studio degli

assetti sociali mediante l'analisi dei contesti funerari.

Titolo del Corso

Sviluppi verso l'urbanizzazione nell'Italia tirrenica.

Contenuti

L'articolazione delle culture e delle fasi cronologiche, e le trasformazioni delle forme di insediamento e di organizzazione territoriale e degli assetti sociali durante le età del bronzo e del primo ferro (secoli XXII-VIII a.C.) nell'Italia tirrenica.

Testi

Testi consigliati per la verifica delle conoscenze generali

- dispense del corso triennale di Preistoria e Protostoria

Testi generali per la parte monografica

- M. Pacciarelli, Dal villaggio alla città. La svolta protourbana del 1000 a.C. nell'Italia tirrenica, All'Insegna del Giglio, Firenze 2001

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Mercoledì 16:00 – 17:30 (salvo diverso avviso nel sito web del docente)

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33 – Stanza 810

marco.pacciarelli@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/marco.pacciarelli

	2° anno, II semestre				
RELIGIONI DEL	MONDO CLASSICO	RELIGIONS OF	THE CLASSI	CAL AGE	
Curriculun	Archeologico	Indirizzo d	i Storia dell'A	rte	
Curriculum	Storico-Artistico	Indirizzo d	i Storia dell'A	rte	
Settore Scien	tifico – Disciplinare:	M-STO/06	CFU	12	
Settore	Settore Concorsuale: 11/A4 AF		AF	55082	
Modulo:	Unico	Copertura:	Nessuna		
Impegno orario con	mplessivo del docente:	60			
di cui	Lezione: 60	Esercitazione :	Laborator	io:	
Area Formativa Attività Affini ed integrative.					
Tipo di insegnamen	nto				
Opzionale.					
Propedeuticità					
Nessuna.					

L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2016 / 2017 Modalità di accertamento del profitto Esame orale e/o scritto. Orario e Luogo di Ricevimento

Docente: Prof.ssa Laura GUIDI					
	1° anno, II semestre				
STORIA CONTEMPORANEA		CONTEMPORARY HISTORY			
		(STA) Curricul	um Storico-Artistico		
Settore Scien	Settore Scientifico – Disciplinare:		CFU 6		
Settore	Concorsuale:	11/A3	AF 55770		
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento		
Impegno orario co	mplessivo del docente:	30			
di cui	Lezione: 30	Esercitazione :	Laboratorio:		
Area Formativa					
Attività caratterizzante.					
Tipo di insegname	nto				
Opzionale.					
Propedeuticità					

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo, che ogni anno prende in esame un tema significativo della Storia contemporanea, nel 2016-17 analizzerà alcune politiche e ideologie razziste del XX secolo, come l'antisemitismo in vari paesi dell'Europa tra le due guerre, la politica nazista per la "purificazione" della razza germanica, le politiche razziali in Italia dalle prime imprese coloniali fino alla promulgazione delle leggi del 1938, le lotte degli afroamericani contro la discriminazione negli Stati Uniti degli anni "50 e "60.

Si parlerà dunque di "razzismi", ma al tempo stesso degli elementi simbolici attraverso cui si costruisce il razzismo nell'immaginario collettivo, con dinamiche analoghe attraverso i diversi contesti, nella psicologia di massa e nelle campagne propagandistiche basate sull'immagine negativa dell'Altro, che diviene capro espiatorio e incarnazione di paure e frustrazioni sociali.

Una particolare attenzione sarà rivolta infine ai linguaggi iconografici in relazione al fenomeno studiato.

Sono previsti percorsi nel web alla scoperta di siti sulla storia contemporanea.

Titolo del Corso

Razzismi nell'età contemporanea.

Contenuti

Nessuna.

Contenuti

Le razze, come ci dice oggi la scienza, non esistono come espressioni naturali e biologiche. Sono invenzioni umane, che hanno trovato, e continuano a trovare ancor oggi, moltitudini disposte a reputarle realtà oggettive ed assolute.

È in piena cultura illuminista che, in contraddizione con le aspirazioni universalistiche e democratiche, viene formulata una teoria delle razze da parte di celebri scienziati come Linneo. La scienza dell'Ottocento e del primo Novecento continua ad affermare l'esistenza di gruppi umani dal "destino biologico" determinato.

Artisti, illustratori, fotografi contribuiscono alla definizione di "prototipi" razziali, mentre la acclamata superiorità degli occidentali trova la sua espressione iconografica nell'armonia e nella serenità delle forme neoclassiche.

Fenomeni storici di enorme portata, come l'imperialismo del XIX e XX secolo, le varie forme di apartheid, le discriminazioni subite dagli afroamericani anche dopo l'abolizione della schiavitù, l'antisemitismo- con la sua più tragica espressione nella shoah - non sarebbero immaginabili se non fossero sostenute da un'elaborazione pseudo-scientifica e culturale che ha legittimato sogni di supremazia e violenze di massa contro i "diversi" ritenuti al tempo stesso inferiori e minacciosi per razza.

N.B.

Il corso presuppone la conoscenza a livello manualistico della Storia Contemporanea.

Testi

- George L. Mosse, Il razzismo in Europa. Dalle origini all'olocausto, Roma-Bari, Laterza, 2007
- Renate Siebert, Il razzismo. Il riconoscimento negato, Roma, Carocci, 2009.
- Jonathan Marks, *Le razze non esistono*, in "Internazionale", n.207, 1997, pp.17-24 (**disponibile nel sito web della docente, cartella** *Materiale didattico*).

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Mercoledì 09:00 - 13:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33 – Stanza 902

guidi@unina.it

laura.guidi@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/laura.guidi

Docente: Prof. Giovanni VITOLO				
1° anno, I semestre				
STORIA DEL MEZZOGIORNO MEDIEVALE		HISTORY OF MEDIEVAL SOUTHERN ITALY		
	(ARC) Curriculum Archeologico (STA) Curriculum Storico-Art			
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-STO/01	CFU	6
Settore Concorsuale:		11/A1	AF	29408
Modulo:	Unico	Copertura: Risorse Dipartimento		
Impegno orario comp	Impegno orario complessivo del docente: 30			
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:	
Area Formativa				
Attività caratterizzante.				
Tipo di insegnamento				

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Mutuazione da CdSM N68 Scienze Storiche AF 29408

Contenuti

Consultare il medaglione dell'attività mutuata

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33 – Stanza 914

giovanni.vitolo@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/giovanni.vitolo

Docente:	
2° anno, l	I semestre
STORIA DELL'ARTE CLASSICA	HISTORY OF CLASSICAL ART

STORIA DELL'ARTE CLASSICA		HISTORI	OF CLASSI	ICAL AKI
Curriculum Storico-Artistico		Indirizzo di Archeologia		
Curriculum Storico-Artistico		Indirizzo di Storia dell'Arte		rte
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ANT/07	CFU	12
Settore Concorsuale:		10/A1	AF	30168
Modulo:	Unico	Copertura:	Nessuna	
Impegno orario complessivo del docente:		60		
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:	

Area Formativa

Attività Affini ed integrative.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

TACE PER L'ANNO ACCADEMICO 2016 / 2017

Contenuti

Modalità di accertamento del profitto	
Esame orale.	
Orario e Luogo di Ricevimento	

Docente: Prof.ssa Isabella VALENTE				
1° anno, II semestre				
STORIA DELL'ARTE		HISTORY OF CONTEMPORARY ART I		
CONTEMPORANEA I				
		(STA) Curriculum Storico-Artistico		
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ART/03	CFU 6	
Settore Concorsuale:		10/B1	AF 12649	
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento	
Impegno orario complessivo del docente:		30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:	
Area Formativa	Area Formativa			
Attività caratterizzante.				
Tipo di insegnamento				
Opzionale.				
Propedeuticità				
Nessuna.				

Mutuazione dal
CdSM N63 Organizzazione e Gestione del patrimonio culturale e ambientale
AF 54885
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

L'insegnamento prevede un approfondimento di un particolare settore della storia dell'arte contemporanea, quello dedicato ai linguaggi fotografici sperimentati nel corso del XIX secolo, a partire dall'invenzione di Daguerre, e del Novecento, fino a giungere alle tendenze più recenti, attraverso la conoscenza delle tecniche, degli apparecchi e dei protagonisti.

Per i soli frequentanti il corso prevede lo svolgimento di un'attività seminariale che andrà a sostituire una parte del programma.

Titolo del Corso

Arte e Fotografia tra Otto e Novecento

Contenuti

- Gli inizi della fotografia. Le sperimentazioni precedenti al 1839.
- Nascita della "invenzione meravigliosa".
- I primi fotografi: dal procedimento Daguerre ai ritratti di Nadar
- Le antiche tecniche: Photogenic drawing, collodio, ferrotipia, gomma bicromatata, autochrome Lumière.
- Gli apparecchi: storia e tipi.

- Pittura e Fotografia: rapporti di convivenza, di interferenza e di opposizione, dal realismo di metà Ottocento alla trasgressione, in nome della modernità, delle avanguardie novecentesche.
- Il pittorialismo, antico e moderno.
- La fotografia come mezzo di documentazione visiva: il fotogiornalismo. Rapporti con la produzione artistica di guerra.
- I grandi protagonisti dei due secoli: fotografi, pittori e scultori.

Testi di riferimento

- I. Zannier, *Storia e tecnica della fotografia*, Hoepli (solo il capitolo intitolato *Fotografia e arte*, pp. 101-140)
- I. Zannier, L'occhio della fotografia. Protagonisti, tecniche e stili della "invenzione meravigliosa", Carocci
- A. Sharf, Arte e fotografia, Einaudi
- C. Marra, Fotografia e Pittura nel Novecento, Bruno Mondadori
- M. Picone, Linguaggio fotografico e generi pittorici, in Immagine e città Napoli Nelle Collezioni Alinari e nei fotografi napoletani fra Ottocento e Novecento, Macchiaroli, Napoli 1981, pp. 21-63
- M. Miraglia, Francesco Paolo Michetti fotografo, Einaudi
- *I Macchiaioli e la fotografia*, a cura di S. Balloni, N. Marchioni, M. Maffioli, M.M. Angeli, P. Tucker, Alinari 2008

Durante il corso saranno messe a disposizione degli studenti dispense di approfondimento di particolari argomenti trattati (le stesse dispense dovranno essere approfondite anche dagli studenti non frequentanti).

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale + una relazione scritta per chi segue il seminario.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33 - Stanza 802

isabella.valente@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/isabella.valente

Docente: Prof. Francesco ACETO				
2° anno, II semestre				
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE		HISTORY OF MEDIEVAL ART		
Curriculum Storico-Artistico		Indirizzo di Storia dell'Arte		
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ART/01	CFU 12	
Settore Concorsuale:		10/B1	AF U0071	
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento	
Impegno orario complessivo del docente:		60		
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:	

Attività Affini ed integrative.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare le dinamiche del cantiere, le maestranze e le fasi della decorazione pittorica della Basilica Superiore di Assisi.

Titolo del Corso

Il cantiere pittorico della Basilica Superiore di Assisi: dalla Maestranza oltremontana a Giotto.

Contenuti

La Basilica di San Francesco ad Assisi. Statuto e vicende decorative. Roma e Assisi. I tempi della decorazione pittorica. Il ruolo di papa Niccolò IV. Le presenze oltremontane. Cimabue. Torriti e la pittura romana alla fine del Duecento. Giotto. Questioni iconografiche.

Testi

- Luciano Bellosi, *La pecora di Giotto*, I ed., Einaudi, Torino1985; si consiglia l'edizione a cura di Roberto Bartalini, con postfazione dello stesso studioso, Abscondita, Milano 2015.
- Luciano Bellosi, *L'«Andata al Calvario» della Basilica Superiore di Assisi*, in *Medioevo*. *Immagine e racconto*, a cura di Arturo Carlo Quintavalle, atti del convegno internazionale di studi (Parma 27-30 settembre 2000, Electa, Milano 2003, pp. 385-397.
- Donal Cooper, *Janet Robson, Pope Nicholas IV and the Uapper Church at Assisi*, in «Apollo», CLVII, 2003, pp. 31-35.
- Luciano Bellosi, «Nicolaus IV fieri precepit». Una testimonianza di valore inestimabile sulla decorazione murale della Basilica Superiore di San Francesco ad Assisi, in «Prospettiva», 126-127, 2007, pp. 2-14.
- Chiara Frugoni, *Gli affreschi della Basilica Superiore di Assisi: una committenza di papa Niccolò IV*, in *Arbor ramosa. Studi per Antonio Rigon da allievi, amici, colleghi*, a cura di Luciano Bertazzo et alii, Centro Studi Antoniano, Padova 2011, pp. 215-223.

Per approfondimenti sulla prima fase pittorica del cantiere si consiglia:

- Luciano Bellosi, Cimabue, Motta editore, Milano 1998.

Per le questioni iconografiche si consulti:

- Chiara Frugoni, Quale Francesco? Il messaggio nascosto negli affreschi della Basilica superiore di Assisi, Einaudi, Torino 2015.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, Stanza 805

aceto@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/francesco.aceto

Docente: Prof.ssa Vincenza LUCHERINI					
1° anno, II semestre					
STORIA DELL'AR'	TE MEDIEVALE I	HISTORY OF MEDIEVAL ART I			
(ARC) Curricu	(STA) Curriculum Storico-Artistico				
Settore Scientif	fico – Disciplinare:	L-ART/01	CFU	6	
Settore Concorsuale:		10/B1	AF	12647	
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Di	oartimento	
Impegno orario complessivo del docente:		30			
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laborator	io:	

Attività caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso sarà incentrato sulla storia dell'architettura sacra napoletana del primo periodo angioino, con particolare attenzione alle questioni storiografiche e alla storia della Cattedrale di Napoli.

Titolo del Corso

L'architettura monumentale sacra a Napoli nel primo periodo angioino.

Contenuti

Il concetto di Gotico nell'erudizione di età moderna, nell'Ottocento e nella storia dell'arte attuale; il Gotico a Napoli: il contesto storico, i committenti, le forme, le strutture; analisi di alcuni casi esemplari: chiese di Sant'Eligio, San Lorenzo, Santa Chiara, Cattedrale.

Testi

- 1. Propedeutico, come ausilio di base per e la descrizione delle strutture architettoniche, ma non per la storia degli edifici:
 - A. Venditti, *Urbanistica e architettura angioina*, in *Storia di Napoli*, Napoli 1969, II/2; tutto il saggio dal regno di Carlo I al regno di Roberto d'Angiò, ed in particolare i capitoli relativi alle chiese delle quali si è trattato durante le lezioni (tranne per la Cattedrale, per la quale si deve fare riferimento soltanto al volume monografico n. 2).
- 2. Sul concetto di Gotico:
 - V. Lucherini, *Il gotico è una forma di rinascenza? Analisi di un concetto di stile attraverso gli scritti dell'abate Suger*, in «Hortus artium medievalium», XVI, 2010, pp. 93-110.
- 3. Su Sant'Eligio:
 - V. Lucherini, Un papa francese a Napoli: un'immagine trecentesca di Urbano V identificata e le effigi dei fondatori di Sant'Eligio, in Le plaisir de l'art du Moyen Age. Commande, production et réception de l'œuvre d'art, Paris 2012, pp. 181-192.
- 4. Su San Lorenzo:
 - a) J. Krüger, San Lorenzo Maggiore, gli Angiò e Bartolomeo da Capua. Appunti per una storia della costruzione, in Le chiese di San Lorenzo e San Domenico. Gli ordini mendicanti a Napoli, a cura di S. Romano e N. Bock, Napoli 2005; pp. 51-66;
 - b) X. Barral i Altet, Napoli fine Duecento: l'identità francescana e l'ambizioso progetto unitario della chiesa di San Lorenzo Maggiore, in Immagini e ideologia. Scritti in onore di

- C. A. Quintavalle, Milano 2007, pp. 351-367; c) M. Gaglione, Note su di un legame accertato tra la dinastia angioina ed il convento di S. Lorenzo maggiore in Napoli, in "Rassegna storica salernitana", 25, 2008, pp. 125-141.
- 5. Su Santa Chiara:
 - M. Gaglione, *La basilica ed il monastero doppio di S. Chiara a Napoli in studi recenti*, in "Archivio per la Storia delle Donne", 4, 2007, pp. 127-198.
- 6. Sulla Cattedrale:
 - V. Lucherini, *La Cattedrale di Napoli. Storia, architettura, storiografia di un monumento medievale*, Roma 2009 (Collection de Ecole française de Rome 417).
- 7. Sul rapporto dell'architettura con il paesaggio:
 - V. Lucherini, Strategie di visibilità dell'architettura sacra nella Napoli angioina: la percezione da mare e la testimonianza di Petrarca, in Le Portulan sacré. La géographie religieuse de la navigation au Moyen Âge. Fribourg Colloquium 2013. Colloque Fribourgeois 2013, M. Bacci, M. Rohde eds., Berlin, De Gruyter, 2014 (Scrinium Friburgense, 36), pp. 197-220, 408-415.

I **non frequentanti** o coloro che non hanno frequentato il corso per intero devono portare anche la voce *Angioini* dell'*Enciclopedia dell'arte medievale*.

Nota Bene:

Tutti i materiali, alcuni dei quali di difficile reperimento in quanto pubblicati all'estero, sono forniti dalla docente agli studenti in fotocopia o in pdf, tranne la voce dell'*Enciclopedia dell'arte medievale* e il capitolo di Arnaldo Venditti nella *Storia di Napoli*, che si trovano in qualsiasi biblioteca napoletana.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, Stanza 802

vincenza.lucherini@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/vincenza.lucherini

Docente: Prof.ssa Vincenza LUCHERINI					
1° anno, II semestre					
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE II HISTORY OF MEDIEVAL ART II					
(ARC) Curricul	(ARC) Curriculum Archeologico (STA) Curriculum Storico-Artistico				
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ART/01	CFU	6	
Settore C	oncorsuale:	10/B1	AF	10710	
Modulo:	Unico	Copertura:	Copertura: Risorse Dipartimento		
Impegno orario comp	olessivo del docente:	30			
di cui				io:	
Area Formativa					
Attività caratterizzante.					
Tipo di insegnamento)				

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo si concentrerà sulle tombe monumentali che furono allestite per i sovrani angioini e i membri della loro famiglia nella prima metà del Trecento nelle principali chiese napoletane. L'analisi dei diversi casi metterà lo studente in grado di riconoscere le tipologie e le funzioni di questo genere artistico.

Titolo del Corso

La scultura sepolcrale reale a Napoli nel primo Trecento.

Contenuti

Analisi delle forme, delle iconografie, delle funzioni e del rapporto con le architetture delle principali sepolture reali angioine; indagine sul ruolo dei committenti e degli artisti.

Testi

- 1. F. Aceto, Status e immagine nella scultura funeraria del Trecento a Napoli: le sepolture dei nobili, in Medioevo: immagini e ideologie, Milano 2005, pp. 597-607.
- 2. S. D'Ovidio, *Osservazioni sulla tomba di Roberto d'Angiò in Santa Chiara*, in «Hortus artium medievalium», XXI, pp. 92-110.
- 3. S. Fraschetti, *I sarcofagi dei reali angioini in Santa Chiara di Napoli*, in «L'Arte», 1898, pp. 385-438.
- 4. J. Gardner, *L'introduzione della tomba figurata in Italia centrale*, in *Il Gotico europeo in Italia*, Milano 1994, pp. 207-219.
- 5. T. Michalsky, Mater serenissimi principi. *The tomb of Maria of Hungary*, in J. Elliot C. Warr (ed.), *The Church of Santa Maria Donna Regina. Art, Iconography and Patronage in Fourteenth Century Naples*, Aldershot 2004, pp. 45-60.
- 6. V. Lucherini, *La Cattedrale di Napoli...*, Roma 2009, pp. 237-257 (le sepolture reali e la Cappella di San Ludovico).
- 7. V. Lucherini, Le tombe angioine nel presbiterio di Santa Chiara a Napoli e la politica funeraria di Roberto d'Angiò, in Medioevo: i committenti, Milano 2011, pp. 477-504.
- 8. V. Lucherini, *The Journey of Charles I, King of Hungary, from Visegrád to Naples (1333): Its Political Implications and Artistic Consequences*, in «The Hungarian Historical Review. New Series of Acta Historica Academiæ Scientiarum Hungariæ», 2/2, 2013, pp. 341-362.
- 9. V. Lucherini, *Precisazioni documentarie e nuove proposte sulla commissione e l'allestimento delle tombe reali angioine nella Cattedrale di Napoli*, in *Studi in onore di Maria Andaloro*, Roma 2014, pp. 185-192.
- 10. V. Lucherini, *Celebrare e cancellare la memoria dinastica nella Napoli angioina: le tombe del principe Andrea d'Ungheria e della regina Giovanna I*, in «Hortus artium medievalium», XXI, 2015, pp. 76-91.

Materiali di approfondimento verranno segnalati agli studenti durante il corso.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, Stanza 802

vincenza.lucherini@unina.it

2° anno, II semestre

STORIA DELL'ARTE MODERNA		HISTORY OF MODERN ART		
Curriculum Storico-Artistico		Indirizzo di Storia dell'Arte		
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ART/02	CFU 12	
Settore Concorsuale:		10/B1	AF 54950	
Modulo:	Unico	Copertura: Risorse Dipartimento		
Impegno orario complessivo del docente:		60		
di cui	Lezione: 60	Esercitazione: Laboratorio:		

Area Formativa

Attività Affini ed integrative.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Dopo una lezione introduttiva, il corso sarà articolato in tre parti corrispondenti ai quattro secoli coperti dal programma:

- 1. Il Cinquecento;
- 2. Il Seicento:
- 3. Il Settecento.

All'interno di ciascuna parte è prevista un'ulteriore suddivisione secondo il percorso tematico che verrà seguito durante le lezioni.

Il programma dettagliato delle lezioni potrà essere consultato sulla bacheca del docente.

Attraverso questo corso lo studente dovrà acquisire un lessico storico-artistico e architettonico appropriato e una competenza specifica nella campo della storia dell'architettura moderna.

Il corso include circa 15 ore di lezione presso siti monumentali.

Titolo del Corso

Storia dell'arte

Contenuti

Il programma tratta della storia dell'architettura italiana dal Cinquecento alla metà del Settecento.

Il corso riguarderà prevalentemente l'architettura italiana, ma saranno affrontati anche alcuni aspetti della storia dell'architettura di altri paesi europei.

Per ciascuno dei tre secoli previsti dal programma, saranno trattati sia questioni generali che le figure dei principali architetti.

Oltre agli appunti del corso, l'esame prevedrà lo studio dei testi di base indicati di seguito.

Lo studente ha la possibilità di approfondire un testo a scelta tra quello riportati nella bibliografia di approfondimento che verrà fornita durante il corso.

Testi

- 1. Wolfgang Lotz, *Architettura in Italia 1500-1600*, a cura di Deborah Howard, trad. it. Elisabetta Molteni, Milano 2002.
- 2. Rudolf Wittkower, Arte e architettura in Italia 1600-1750, Torino 1993 (capitoli I, VI-X).

La bibliografia di approfondimento verrà indicata sulla bacheca del docente.

In aggiunta a tali due manuali verranno assegnati alcuni saggi specifici, che verranno indicati nel sito della docente.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, Stanza 910

bianca.dedivitiis2@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/bianca.de_divitiis

Docente: Prof. Fran	ncesco CAGLIOTI			
	1° anno	o, II semestre		
STORIA DELL'ARTE MODERNA I HISTORY OF MODERN AF				
		(STA) Curricul	lum Storico-Artistico	
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ART/02	CFU 6	
Settore Concorsua	le:	10/B1	AF 12648	
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento	
Impegno orario co	mplessivo del docente:	30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:	
Area Formativa				
Attività caratterizza	nte.			
Tipo di insegname	nto			
Opzionale.				

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso offre agli studenti del corso di laurea magistrale un ampliamento delle conoscenze storiche sull'arte italiana nel campo assolutamente ineludibile dell'architettura, di solito marginalizzato o trascurato nei manuali per i corsi di laurea triennali.

Titolo del Corso

L'architettura sacra e civile italiana tra stile e funzione:

questioni di lungo periodo, e approfondimenti sul passaggio dal Medioevo all'Età Moderna.

Contenuti

Introduzione all'architettura sacra italiana, nel più largo ambito dell'Europa mediterranea e occidentale, dal Paleocristiano fino al Concilio Ecumenico Vaticano II: architettura sacra pubblica e privata, secolare e regolare; orientamento topografico e liturgico degli edifici dal

Paleocristiano fino al tardo Medioevo; divisioni interne degli spazi liturgici dal Paleocristiano fino al Concilio di Trento; il passaggio dal Gotico al Rinascimento in Toscana e in Italia; approfondimenti sull'opera di Filippo Brunelleschi, di Leon Battista Alberti e dei loro principali seguaci, fino a Bramante e a Michelangelo.

L'edilizia civile italiana – pubblica e privata – dal Trecento al primo Cinquecento, con particolare riferimento alla Toscana, a Roma, a Napoli, a Milano e a Venezia.

Testi

- Peter Murray, *L'architettura del Rinascimento italiano* (1969), Bari, Laterza, 1977 (con varie ristampe successive);
- Maria Beltramini, *Brunelleschi e la rinascita dell'architettura* (nella collana *I grandi maestri dell'arte: l'artista e il suo tempo*), Il Sole 24 Ore E-ducation.it, Milano-Firenze 2008;
- Christoph Luitpold Frommel, L'architettura del Rinascimento italiano, Milano, Skira, 2009;
- Sible de Blaauw, Innovazioni nello spazio di culto fra basso Medioevo e Cinquecento: la perdita dell'orientamento liturgico e la liberazione della navata, ne Lo spazio e il culto. Relazioni tra edificio ecclesiale e uso liturgico dal XV al XVII secolo. Atti delle giornate di studio, Kunsthistorisches Institut in Florenz, 27-28 marzo 2003, a cura di Jörg Stabenow, Marsilio, Venezia 2006, pp. 25-51 e 390-396;
- Francesco Caglioti, *Altari eucaristici scolpiti del primo Rinascimento: qualche caso maggiore*, ne *Lo spazio e il culto. Relazioni tra edificio ecclesiale e uso liturgico dal XV al XVII secolo. Atti delle giornate di studio, Kunsthistorisches Institut in Florenz, 27-28 marzo 2003*, a cura di Jörg Stabenow, Marsilio, Venezia 2006, pp. 53-89 e 397-407.

A complemento degli apparati illustrativi offerti dalla bibliografia citata, gli studenti riceveranno a lezione alcuni pdf con ulteriori immagini.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, Stanza 801

frcaglioti@yahoo.it

francesco.caglioti@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/francesco.caglioti

Docente: Prof. Tomaso MONTANARI					
1° anno, II semestre					
STORIA DELL'ARTE MODERNA II HISTORY OF MODERN ART I					
(STA) Curriculum Storico-Artistico					
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ART/02	CFU 6		
Settore Co	oncorsuale:	10/B1	AF 10725		
Modulo:	Unico	Copertura: Risorse Dipartimento			
Impegno orario complessivo del docente:		30			
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:		

Attività caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Fornire una prima consapevolezza circa gli antefatti salienti della tutela del patrimonio culturale.

Titolo del corso

Per una storia della tutela del patrimonio culturale in età moderna.

Contenuti

Saranno individuati e commentati alcuni momenti salienti nella storia del patrimonio culturale italiano nell'età moderna.

Testi

Saranno comunicati nella prima lezione.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, Stanza 802

tomaso.montanari@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/tomaso.montanari

Docente: Prof. Rosa	alba DI MEGLIO			
	2° anno	, I semestre		
STORIA MEDIEVALE MEDIEVAL HISTOR				
Settore Scien	tifico – Disciplinare:	M-STO/01	CFU 6	
•			AF 00246	
Curriculum Archeologico		Indirizzo di Archeologia		
Modulo:	Unico	Copertura:	ra: Risorse Dipartimento	
Impegno orario co	mplessivo del docente:	30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione: Laboratorio:		
Area Formativa				
Attività caratterizza	nte.			
Tipo di insegname	nto			
Opzionale.				
Propedeuticità				
Nessuna.				
Articolazione del n	nodulo e obiettivi formati	vi	_	

Il corso, dopo un approfondimento degli strumenti metodologici e contenutistici indispensabili

per studiare la storia delle città nel Medioevo che ha l'obiettivo di consentire anche a chi non ha mai approfondito la storia di questo periodo di inquadrare correttamente il fenomeno urbano, si concentrerà sulle città del Mezzogiorno, le cui dinamiche politico-sociali sono oggi al centro di un felice dibattito storiografico.

Titolo del Corso

Il protagonismo delle comunità cittadine: un'immagine del Mezzogiorno medievale.

Contenuti

Il corso affronterà i seguenti argomenti:

Prima parte: La città nel Medioevo

- La città greco-romana
- La città altomedievale
- Comuni e *universitates*
- La città negli Stati regionali italiani

Seconda parte: Le comunità cittadine nel Mezzogiorno

- Monarchia e *universitates* dai Normanni agli Aragonesi
- Città e reti di scambio
- La costruzione dell'identità cittadina
- Dinamiche politico-sociali all'interno del tessuto urbano
- Città e contado
- Cultura e vita religiosa cittadina

Testi

- Giovanni Vitolo, L'Italia delle altre città. Un'immagine del Mezzogiorno medievale, Napoli, Liguori, 2014.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Martedì 10:00 - 12:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, IX piano, Stanza 914

rosalba.dimeglio@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/rosalba.di_meglio

Docente: Prof. Pasquale PALMIERI					
1° anno, II semestre					
STORIA MODERNA		MODERN HISTORY			
		(STA) Curriculun	n Storico-Ai	rtistico	
C-44 C-14:6:	Dissiplines				
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-STO/02	CFU	6	
Settore Concorsuale:		11/A2	AF	55425	
Modulo:	Unico	Copertura: Risorse Dipartimento		partimento	

Impegno orario complessivo del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione: Laboratorio:	
Area Formativa			
Attività caratterizzante.			

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo si articola in due parti.

Nella prima gli studenti saranno chiamati ad analizzare le immagini come oggetti di consumo culturale fra XV e XVIII secolo, riconoscendone le valenze religiose, economiche, politiche e sociali.

Nella seconda dovranno sviluppare le loro capacità di analisi concentrandosi sul rapporto fra immagine, manoscritto e testo a stampa.

Titolo del Corso

Il potere delle immagini. Propaganda politica, devozioni e consumi culturali nelle società europee (sec. XVI- XVIII)

Contenuti

- Politica e uso delle immagini dalla Riforma protestante alla Rivoluzione francese
- Le immagini e le pratiche devozionali della Controriforma
- Le immagini fra cultura manoscritta e testi a stampa

Testi

- Ottavia NICCOLI, Vedere con gli occhi del cuore. Alle origini del potere delle immagini, Roma-Bari, Laterza, 2011
- Roger CHARTIER, La mano dell'autore e la mente dello stampatore. Cultura e scrittura nell'Europa moderna, Roma, Carocci, 2015 (CAPITOLI 1, 2, 3, 4, 5, 7)

I non frequentanti dovranno integrare la preparazione studiando anche i capitoli 6, 8, 9, 10 del testo di Roger CHARTIER

NOTA BENE

I testi indicati nei precedenti anni accademici dal professor Piero VENTURA e dal professor Massimo CATTANEO sono ancora validi.

Gli studenti che possiedono quei materiali hanno il pieno diritto di sostenere l'esame o di frequentare il corso concordando con il docente programmi personalizzati.

Gli studenti non frequentanti che ritengono di non avere basi adeguate per comprendere i testi di Ottavia NICCOLI e di Roger CHARTIER sono pregati di rivolgersi al docente per ricevere spiegazioni o suggerimenti su eventuali letture integrative.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario e Luogo di Ricevimento

Martedì 10:00 – 13:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, 9° piano, Stanza 905

pasquale.palmieri@unina.it

Consultare il sito web del docente https://www.docenti.unina.it/pasquale.palmieri

Docente: Prof.ssa Provvidenza Paola D'ALCONZO

1° anno, II semestre

TEORIA E STORIA DEL RESTAURO		THEORY AND HISTORY OF RESTORATION		
(ARC) Curriculum Archeologico		(STA) Curriculum Storico-Artistico		
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ART/04	CFU	12
Settore Concorsuale:		10/B1	AF	00380
Modulo:	Unico	Copertura: Risorse Dipartimento		oartimento
Impegno orario complessivo del docente:		60		
di cui	Lezione: 60	Esercitazione: Laboratorio:		

Area Formativa

Attività caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Mutuazione da CdSM P18 Management del Patrimonio Culturale Mutua da AF U1394

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Moduli previsti:

1 (Teoria del restauro)

2 (Storia del restauro)

Obiettivi formativi

Il **modulo 1** (Teoria del restauro) si propone di offrire conoscenze di base e approfondimenti mirati sul restauro dei beni mobili, da un punto di vista sia teorico che tecnico.

Il **modulo 2** (Storia del restauro) si propone di offrire agli studenti una buona conoscenza della storia del restauro, con particolare riferimento alle opera d'arte mobili, e gli strumenti idonei ad affrontare un tema monografico.

Articolazione dei moduli

Il **modulo 1** (Teoria del restauro) si articola in lezioni frontali; prevede inoltre incontri con professionisti e operatori del settore, nonché visite ad alcuni laboratori di restauro (pubblici e/o privati).

Il **modulo 2** (Storia del restauro) si articola in lezioni frontali; prevede inoltre un approfondimento seminariale con lezioni-sopralluogo e incontri con professionisti del settore.

Titolo del Corso

Contenuti

Testi di riferimento per la prima parte, Teoria del restauro (marzo – metà aprile)

- G. PERUSINI, *Il restauro dei dipinti e delle sculture lignee. Storia, teorie e tecniche*, Udine, Del Bianco Editore, 1989 [ristampa 2004], limitatamente ai capitoli: 1. Carte del restauro: pp. 42-62; 2. Teoria del restauro: pp. 63-97; 4. Scienza e conservazione: pp. 127-151; 5. Fattori di deterioramento: pp. 153-168; 6. La pittura murale: pp. 169-198; 7. Dipinti su tela, tavola e sculture lignee: pp. 199-258.
- A. CONTI, *Manuale di restauro*, a cura di M. Romiti Conti, Torino, Einaudi, 1996 (ristampa 2001), limitatamente alle pagine 1-114.
- C. BRANDI, *Il restauro. Teoria e pratica*, a cura di M. Cordaro, Roma, Editori Riuniti, 2005, limitatamente alle pagine VII-XXXVIII, 5-34, 348-351.
- G. MARTELLOTTI, Ehi, Maddalena! Dialogo sul restauro, Roma, Gangemi Editore, 2015.
- Per sostenere l'esame è indispensabile la conoscenza dei materiali didattici di approfondimento che alla fine del corso saranno inseriti nella sezione 'contenuti digitali' della pagina web della docente, e accessibili agli studenti iscritti online alle lezioni.

Agli studenti non frequentanti, ad integrazione dei testi d'esame è richiesta la lettura di:

- C. MALTESE (a cura di), *Le tecniche artistiche*, Milano, Mursia, 1973, limitatamente al capitolo Pittura, pp. 309-360.

NB

Coloro che hanno già sostenuto un esame di Restauro per la laurea triennale con i testi suindicati, all'inizio delle lezioni potranno concordare con la docente un programma alternativo per la parte generale, sostituendo i testi di riferimento con quelli qui di seguito indicati:

- A. CONTI, *Manuale di restauro*, a cura di M. Romiti Conti, Torino, Einaudi, 1994, pp. da 114 alla fine.
- C. BRANDI, Teoria del restauro, Einaudi, Torino, 1977 (e successive edizioni).
- B. ZANARDI, *Il restauro. Giovanni Urbani e Cesare Brandi, due teorie a confronto*, Milano, Skira, 2009, pp. 61-163.

Testi di riferimento per la seconda parte, Storia del restauro (metà aprile – maggio)

- A. CONTI, *Vicende e cultura del restauro, in Storia dell'arte italiana*, vol. X, Conservazione, falso, restauro, a cura di F. Zeri, Torino, Einaudi, 1981, pp. 37-112
- M.I. CATALANO, G. PRISCO (a cura di), *Storia del restauro dei dipinti a Napoli e nel Regno nel XIX secolo*, Atti del convegno internazionale di studi (Napoli, 14-16 ottobre 1999), «Bollettino d'arte», volume speciale 2003, limitatamente ai saggi di F. FUSCO, P. FARDELLA, M.I. CATALANO, P. D'ALCONZO.
- P. D'ALCONZO, *Napoli 1822. Un progetto di restauro per la 'Battaglia di Aboukir'* di Gros, in «OttoNovecento. Rivista di storia dell'arte», 1999, n. 1-2, pp. 30-39.
- M.I CATALANO (a cura di), *Napoli, Roma, Dresda: il dibattito sulle vernici tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo*, dossier del «Bollettino dell'Istituto Centrale del Restauro», nuova serie, n. 10-11, gennaio-dicembre 2005, limitatamente ai saggi di M.I. CATALANO, P. D'ALCONZO-G. PRISCO.
- Appendice al dossier *Napoli, Roma, Dresda: il dibattito sulle vernici tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo*, «Bollettino dell'Istituto Centrale del Restauro», nuova serie, n. 12, gennaio-giugno 2006, limitatamente alle pp. 83-115, 120-137.
- S. RINALDI, *Restauro dei dipinti a Roma tra Settecento e Ottocento*, in EADEM (a cura di), Restauri pittorici e allestimenti museali a Roma tra Settecento e Ottocento, Firenze, Edifir,

2007, pp. 5-27.

- P. D'ALCONZO (a cura di), *Gli uomini e le cose. Figure di restauratori e casi di restauro in Italia tra XVIII e XX secolo*, Napoli, Cliopress, 2007, limitatamente ai saggi di M.I. CATALANO, P. D'ALCONZO. Il volume, in formato pdf, è liberamente scaricabile da: http://www.cdlstoria.unina.it/storia/dipartimentostoriaold/cliopress/dalconzo.html#dalconzo
- A. CERASUOLO, *Diligenza e prestezza. La tecnica nella pittura e nella letteratura artistica del Cinquecento*, Firenze, Edifir, 2014, pp. 161-197 (4.1. La Madonna del Divino Amore: la genesi complessa di un'immagine semplice; 4.2 La Madonna della gatta: variazioni sul tema del gruppo sacro fra Raffaello e Giulio Romano).
- Per sostenere l'esame è indispensabile la conoscenza dei materiali didattici di approfondimento che alla fine del corso saranno inseriti nella sezione 'contenuti digitali' della pagina web della docente, e accessibili agli studenti iscritti online alle lezioni.

Ulteriori indicazioni bibliografiche sulla seconda parte del corso saranno fornite durante le lezioni.

Agli studenti **non frequentanti**, a integrazione dei testi d'esame, per la seconda parte è richiesta la lettura di:

- A. CONTI, *Storia del restauro e della conservazione delle opere d'arte*, Milano, Electa, 1988 (e successive edizioni), capitoli III, V, VI, VII.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33 – Stanza 804

provvidenzapaola.dalconzo@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/provvidenza%20paola.d'alconzo

Docente: Prof.ssa Bianca FERRARA					
1° anno, I semestre					
URBANISTICA DEL MONDO ANTICO URBAN PLANNING OF THE ANCIE WOR					
Settore Scientifi	co – Disciplinare:	L-ANT/09	CFU	6	
Settore Concorsuale:		10/A1	AF	U1399	
(ARC) Curriculum Archeologico					
Modulo:	Unico	Copertura: Risorse Dipartimento		partimento	
Impegno orario comp	lessivo del docente:	30			
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laborator	io:	
Area Formativa					
Attività caratterizzante	•				
Tipo di insegnamento					
Opzionale.					
Propedeuticità					
Nessuna.					

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso intende fornire un quadro conoscitivo del territorio e della città orientata storicamente, offrendo agli studenti gli strumenti atti a riconoscere e a contestualizzare nello spazio e nel tempo i fenomeni relativi alla nascita e allo sviluppo della città antica nel mondo greco e romano (processi insediativi, assetto strutturale e infrastrutturale, linguaggio architettonico, tecniche edilizie e arredo urbano).

L'insieme di queste competenze consentirà il raggiungimento di una consapevolezza critica dell'insediamento antico, del quale si sarà in grado di storicizzare la nascita in rapporto alla costruzione ed evoluzione politica, sociale e culturale del mondo classico riconoscendone i sistemi semantici e gli strumenti narrativi.

Obiettivo finale sarà la capacità di decodificare autonomamente la città antica in tutte le sue componenti avvalendosi dei più raffinati strumenti disponibili alla figura professionale dell'archeologo che opera in contesti urbani con continuità di vita, ovvero archeologia preventiva, ricerca d'archivio, aerofotointerpretazione archeologica, indagini geognostiche, cartografia di ambito urbano.

Titolo del Corso

Urbanistica del mondo antico: la città greca e romana

Contenuti

Urbanistica e architettura dall'arcaismo all'ellenismo in Grecia e Magna Grecia; Atene e l'architettura del periodo classico; architettura ellenistica: problemi di urbanistica, complessi monumentali, tipi edilizi.

La città romana: il foro e i suoi monumenti; edifici di spettacolo; terme e ninfei; lo spazio privato: palazzi, ville, tombe; la fondazione e lo sviluppo urbanistico e topografico di Roma antica.

Testi

Il mondo greco

- 1. E. Greco, M. Torelli, Storia dell'urbanistica. Il mondo greco, Roma-Bari 1983.
- 2. F. de Polignac, *La nascita della città greca. Culti, spazio e società nei secoli VIII e VII a.C.*, Milano 1991.
- 3. A. Schnapp, Città e campagna. L'immagine della polis da Omero all'età classica, in I Greci. Storia, cultura, arte e società, I. Noi e i Greci, Torino 1996, 117-163.
- 4. C. Ampolo, Nascita e organizzazione delle città. Il sistema della polis. Elementi costitutivi e origini della città greca, in I Greci. Storia, cultura, arte e società, II. Una storia greca. Formazione, Torino 1996, 297-342.
- 5. J. K. Davies, Strutture e suddivisioni delle poleis arcaiche. Le ripartizioni minori, in I Greci. Storia, cultura, arte e società, II. Una storia greca. Formazione, Torino 1996, 599-692.
- 6. C. Marconi, La città visibile e i suoi monumenti, in I Greci. Storia, cultura, arte e società, II. Una storia greca. Formazione, Torino 1996, 755-784.
- 7. E. Greco, Definizione dello spazio urbano. Architettura e spazio pubblico, in *I Greci. Storia, cultura, arte e società, II. Una storia greca. II. Definizione*, Torino 1997, 619-652.
- 8. L. Bertelli, *Progettare la polis*, in *I Greci. Storia*, cultura, arte e società, II. Una storia greca. II. Definizione, Torino 1997, 567-618.

Magna Grecia e Sicilia

- 9. G. Gullini, *Urbanistica e architettura*, in *Megale Hellas, Storia e civiltà della Magna Grecia*, Milano 1983, 205-321.
- 10. Di Vita, L'urbanistica, in Sikanie. Storia e civiltà della Sicilia greca, Milano 1985, 359-

- 11. E. Greco, Spazi pubblici e impianti urbani, in Magna Grecia. Arte e artigianato, IV, Milano 1990, 9-48.
- 12. E. Greco, *Città e territorio*, in *I Greci in Occidente*, Catalogo della Mostra, Milano 1996, 233-242.
- 13. D. Mertens, E. Greco, *Urbanistica della Magna Grecia*, in *I Greci in Occidente*, Catalogo della Mostra, Milano 1996, 243-262;
- 14. Di Vita, *Urbanistica della Sicilia greca*, *I Greci in Occidente*, Catalogo della Mostra, Milano 1996, 263-308.
- 15. D. Mertens, Città e monumenti dei Greci in Occidente. Dalla colonizzazione alla crisi di fine V secolo a.C., Roma 2006, 36-90, 156-215, 310-380, 421-437.

Il mondo romano

- 16. C. Ampolo, *La nascita della città*, in *Storia di Roma*, I, Torino 1988, 153-180.
- 17. G. Gullini, L'architettura e l'urbanistica, in Princeps Urbium. Cultura e vita sociale dell'Italia romana, Milano 1991, 417-735.
- 18. A. Carandini, *La nascita di Roma*, Torino 2003, parte II, capp. I-IV; parte III, cap. I-VI; parte IV ed Epilogo.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Lunedì 10:00 – 12:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33 – Stanza 807

bianca.ferrara@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/bianca.ferrara

ULTERIORI ATTIVITÀ PREVISTE Art. 10, comma 5

DM 270/2004

Docente: a scelta dello Studente per l'Insegnamento optato					
2° anno, I semestre					
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA ELECTIVE COURSE					
DELLO STUDENTE					
Curriculum Archeologico	Indirizzo di Archeologia				
Curriculum Archeologico	Indirizzo di Storia dell'Arte				
Curriculum Storico-Artistico	Indirizzo di Archeologia				
Curriculum Storico-Artistico	Indirizzo di Storia dell'Arte				
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definibile	CFU	12		
Settore Concorsuale:	Non Definibile	AF	16191		
Modulo: Unico	Modulo: Unico Copertura: Risorse Ateneo		eneo		
Area Formativa					

Attività previste dall'Art. 10, comma 5, lett. A).

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Contenuti

I crediti che lo studente deve guadagnare con un esame (da 12 CFU), a scelta libera tra gli insegnamenti dell'Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario e Luogo di Ricevimento

Quello del docente titolare dell'insegnamento scelto.

Consultare il sito web del docente https://www.docenti.unina.it/Welcome.do

2° anno, \mathbf{I} semestre				
ABILITÀ INFORMATICHE E	INFORMATION TECHNOLOGY AND			
TELEMATICHE	INTERNE'	T-RELATE	D SKILLS	
Curriculum Archeologico	Indirizzo di Archeologia			
Curriculum Archeologico	Indirizzo di Storia dell'Arte			
Curriculum Storico-Artistico	Indirizzo di Archeologia			
Curriculum Storico-Artistico	Indirizzo di Storia dell'Arte			
Settore Scientifico – Disciplinare:	non previsto	CFU	2	
Settore Concorsuale:	non previsto	AF	28575	

Attività previste dall'Art. 10, comma 5, lett. D).

Tipo di Attività

Obbligatoria.

Propedeuticità

Nessuna.

Contenuti:

Le attività forniscono l'occasione per acquisire conoscenze e competenze tecnico-informatiche in applicazione ai diversi ambiti dei beni culturali.

Modalità di accertamento del profitto

Accertamento acquisizione abilità.

Giudizio Idoneo/ Non idoneo.

2° anno, \mathbf{I} semestre				
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	ADVANCED LANGUAGE SKILLS			
Curriculum Archeologico	Indirizzo di Archeologia			
Curriculum Archeologico	Indirizzo di Storia dell'Arte			
Curriculum Storico-Artistico	Indirizzo di Archeologia			
Curriculum Storico-Artistico	Indirizzo di Storia dell'Arte			
Settore Scientifico – Disciplinare:	non previsto	CFU	2	
Settore Concorsuale:	non previsto	AF	25921	

Area Formativa

Attività previste dall'Art. 10, comma 5, lett. D).

Tipo di Attività

Obbligatoria.

Propedeuticità

Nessuna.

Contenuti:

Le attività forniscono l'occasione per acquisire conoscenze linguistiche in una o più lingue straniere e competenze tecnico-informatiche in applicazione ai diversi ambiti dei beni culturali.

Modalità di accertamento del profitto

Accertamento acquisizione abilità.

Giudizio Idoneo/ Non idoneo.

2° anno, I semestre				
TIROCINI FORMATIVI E DI	APPRENTICESHIP			
ORIENTAMENTO				
Curriculum Archeologico	Indirizzo di Archeologia			
Curriculum Archeologico	Indirizzo di Storia dell'Arte			
Curriculum Storico-Artistico	Indirizzo di Archeologia			
Curriculum Storico-Artistico	Indirizzo di Storia dell'Arte			
Settore Scientifico – Disciplinare:	non previsto	CFU	6	
Settore Concorsuale:	non previsto	AF	25790	

Attività previste dall'Art. 10, comma 5, lett. D).

Tipo di Attività

Obbligatoria.

Propedeuticità

Nessuna.

Contenuti

Le attività forniscono l'occasione per acquisire competenze tecniche ed abilità pratiche in applicazione ai diversi ambiti dei beni culturali.

Modalità di accertamento del profitto

Accertamento della frequenza (obbligatoria),

relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.

Giudizio Idoneo / Non idoneo.

2° anno, II semestre				
PROVA FINALE	FINAL PROOF AND VERIFICATION OF			
E VERIFICA DELLA CONOSCENZA DI	THE KNOWLEDGE OF FOREIGN			
UNA LINGUA STRANIERA	LANGUAGE			
Curriculum Archeologico	Indirizzo di Archeologia			
Curriculum Archeologico	Indirizzo di Storia dell'Arte			
Curriculum Storico-Artistico	Indirizzo di Archeologia			
Curriculum Storico-Artistico	Indirizzo di Storia dell'Arte			
Settore Scientifico – Disciplinare:	non previsto	CFU	20	
Settore Concorsuale:	non previsto	AF	28591	

Attività previste dall'Art. 10, comma 5, lett. C).

Tipo di Attività

Obbligatoria.

Propedeuticità

accessibile dopo:

aver conseguito tutti i 100 CFU previsti dal percorso di Studio.

Contenuti

La prova finale consiste nella discussione pubblica, dinanzi a un'apposita commissione, composta sulla base dei criteri previsti dall'art. 24 del RDA (DR_02332_02LUG2014), di un elaborato scritto su tematiche attinenti agli ambiti disciplinari caratterizzanti il Corso di Studio Magistrale e coerenti con gli obiettivi generali della classe.

La tesi sarà elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e presentazione Tesi di Laurea.